

Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. Apollinare”



delle diocesi di
**Ravenna-Cervia, Cesena-Sarsina, Imola,
Faenza-Modigliana e Forlì-Bertinoro**

collegato con la
Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Annuario e Calendario accademico A.A. 2026/2027

Via Lunga, 47 – 47122 Forlì (FC) - Tel. 0543.704104
e-mail: segreteria@issrapollinare.it – economato@issrapollinare.it
<http://issrapollinare.it>

PROPOSTA FORMATIVA

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Apollinare" in Forlì è un'istituzione accademica di cinque diocesi romagnole (Ravenna-Cervia, Cesena-Sarsina, Imola, Faenza-Modigliana e Forlì-Bertinoro), eretta dalla Congregazione della Santa Sede per l'Educazione Cattolica e collegata alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

In conformità con gli accordi europei ("processo di Bologna") e secondo la struttura accolta anche dalle Facoltà universitarie statali, viene offerto un cammino quinquennale globale delle Scienze Religiose (i primi tre anni) e di successivo approfondimento pedagogico-didattico (il biennio di specializzazione). Superati gli esami del triennio si consegue il Baccalaureato in Scienze religiose, e al termine del biennio di specialistica la Licenza in Scienze religiose. Nell'ordinamento civile questi titoli sono equivalenti ad una laurea triennale e ad una magistrale.

Scopo dell'ISSR è quello di offrire a tutti, soprattutto ai laici, ai religiosi e alle religiose una seria e completa formazione nelle Scienze Religiose - dalla filosofia, alla teologia, alla sacra Scrittura, alla storia della Chiesa, alle scienze umane - così da poter "rendere ragione della speranza" che è in noi e da poter aiutare gli altri a scoprire e ad approfondire la fede nei vari ambiti: nella scuola, nei gruppi, nei ministeri ecclesiali, nelle parrocchie, nei diversi settori della pastorale.

L'ISSR "S. Apollinare" in Forlì può avvalersi dei migliori docenti delle cinque diocesi romagnole da cui è nato e può offrire ad esse operatori pastorali adeguatamente preparati.

Direttore ISSR "S. Apollinare"
Prof. Dott. Ugo Facchini



**CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA**
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Em.mi ac Rev.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *S. Apollinare* in civitate Foroliviensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *S. Apollinare*

hoc Decreto academice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXV mensis Septembris, a. D. MMX.

PRÆFECTUS

+ Johanne Ludovico Brugger

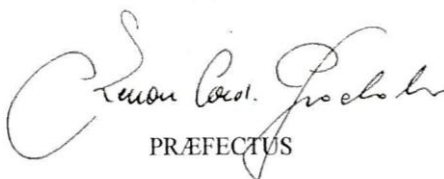
A SECRETIS



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *S. Apollinare* in civitate Foroliviensi siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmilie-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LVII articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia approbat*, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXV mensis Septembris, a. D. MMX.


PRÆFECTUS

+ *Johannes Ludovicus Brugnot*

A SECRETIS



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Gran Cancelliere

Bologna, 15 ottobre 2024
Prot. FTERR 4479/2024

Visto l'art. 8 Lett. D dello Statuto dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Apollinare" in Forlì;
preso atto della terna di candidati proposta dal Consiglio del medesimo ISSR, espressa il 23 maggio 2024;
acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà della FTERR del 17 settembre 2024;
acquisito il nullaosta del Moderatore dello stesso ISSR, S.E. Mons. Livio Corazza, del 15 ottobre 2024;

con il presente atto

NOMINIAMO

il Professor
UGO FACCHINI

DIRETTORE

**dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
"S. APOLLINARE" in Forlì**

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sopra citato, tale nomina è *ad quinquennium* e più precisamente fino al 14 ottobre 2029.



Matteo M. Card. Zuppi
* Matteo M. Card. Zuppi
Gran Cancelliere

TITOLO I: NATURA E FINALITÀ

Art. 1 – L’Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. Apollinare” in Forlì, di seguito nominato Istituto, promosso dalla Conferenza Episcopale dell’Emilia-Romagna, è un’istituzione accademica ecclesiastica eretta dalla Congregazione per l’Educazione cattolica in collegamento con la Facoltà Teologica dell’Emilia-Romagna, di seguito nominata Facoltà.

Art. 2 – L’Istituto è articolato in cinque anni di studio: al termine dei primi tre anni la Facoltà conferisce il grado accademico di Baccalaureato in Scienze religiose (Laurea triennale) e al termine dei due anni successivi il grado accademico di Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale). L’Istituto ha la propria sede in Forlì, via Lunga 47, 47122 Forlì.

Art. 3 – L’Istituto ha come scopo la ricerca e la formazione al sapere teologico e alle scienze religiose di operatori qualificati della vita pastorale, con particolare attenzione al versante dell’evangelizzazione, dell’animazione cristiana della società, dell’inculturazione della fede e dell’insegnamento della religione cattolica.

Art. 4 – L’Istituto persegue i suoi fini attraverso la promozione del livello accademico-scientifico della ricerca e della formazione, svolti nella convinta adesione al Magistero della Chiesa, e attraverso seminari, convegni, pubblicazioni volti all’approfondimento delle discipline teologiche e delle conoscenze concernenti l’uomo nella molteplicità dei suoi aspetti, con particolare attenzione al dialogo con le culture e le religioni.

Art. 5 – L’ISSR è retto dall’*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di*

ricezione dell'Istruzione della CEI, dalla Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR della CEI del 29 luglio 2014, dal presente Statuto.

TITOLO II: AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 6 – Le autorità accademiche dell'Istituto in comune con la Facoltà sono:

- a) il Gran Cancelliere della Facoltà, l'Arcivescovo di Bologna;
- b) il Preside della Facoltà;
- c) il Consiglio di Facoltà.

Le autorità proprie dell'Istituto sono:

- d) il Moderatore;
- e) il Direttore dell'Istituto;
- f) il Consiglio d'Istituto.

AUTORITÀ COMUNI

Il Gran Cancelliere

Art. 7 – Il Gran Cancelliere della Facoltà è l'Arcivescovo di Bologna, ed è il principale promotore della vita dell'Istituto.

Art. 8 – Al Gran Cancelliere spetta:

- a) chiedere al Dicastero per l'Educazione Cattolica, attraverso la Conferenza Episcopale italiana, l'erezione dell'Istituto e l'approvazione del suo Statuto, del suo Regolamento e dei Piani di studio, oltre che di eventuali cambiamenti degli stessi;
- b) promuovere l'attività didattico-scientifica dell'Istituto e verificarne la conformità all'insegnamento della Chiesa;
- c) informare il Dicastero per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'Istituto;
- d) nominare il Direttore dell'Istituto, scelto tra una terna di docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere

favorevole del Consiglio di Facoltà e con il nulla osta del Moderatore.

Il Preside della Facoltà

Art. 9 – Il Preside della Facoltà promuove il coordinamento tra la Facoltà Teologica e l'Istituto.

Art. 10 – Al Preside compete:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio dei docenti della Facoltà per questioni riguardanti l'Istituto;
- b) informare il Consiglio di Facoltà circa la vita e l'attività dell'Istituto, consultando il Direttore dell'Istituto stesso;
- c) coordinare le attività accademiche con il Direttore dell'Istituto, presiedendo il Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose o delegando a tale presidenza il Direttore dell'Istituto;
- d) presiedere direttamente, o per mezzo di un suo delegato, le sessioni degli esami di grado;
- e) presentare ogni cinque anni al Consiglio di Facoltà una relazione sulla vita e l'attività dell'Istituto, preparata dal Direttore dell'Istituto per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà al Dicastero per l'Educazione Cattolica;
- f) firmare il diploma di *Laurea triennale in Scienze Religiose* e quello di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Il Consiglio di Facoltà

Art. 11 – Il Consiglio di Facoltà è l'organo collegiale responsabile della vita accademica della Facoltà e quindi anche dell'Istituto.

Art. 12 – Compete al Consiglio di Facoltà:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, i Piani di studio, lo Statuto e il regolamento dell'Istituto;
- b) esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei docenti dell'Istituto in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c) esaminare ed approvare le informazioni che il Preside deve annualmente fornire sull'andamento dell'Istituto;

- d) verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'Istituto, in particolare della biblioteca;
- e) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto preparata dal Direttore;
- f) dare il benestare per la nomina del Direttore dell'Istituto;
- g) proporre al Gran Cancelliere che venga chiesta al Dicastero per l'Educazione Cattolica la sospensione dell'Istituto, qualora esso risultasse inadempiente.

AUTORITÀ PROPRIE

Il Moderatore

Art. 13 – Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Forlì.

Art. 14 – Al Moderatore compete:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b) nominare i docenti stabili – acquisito il parere favorevole della Facoltà di Teologia – e gli altri docenti dell'ISSR, concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline, sentito l'ordinario di riferimento;
- c) revocare la *missio canonica* o la *venia docendi*;
- d) dare il nulla osta per la nomina del Direttore;
- e) vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare dell'Istituto, riferendone al Gran Cancelliere;
- f) significare alla Facoltà di Teologia le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- g) nominare il Vice Direttore, l'Economo e il Segretario dell'Istituto, sentito in merito il parere del Direttore;
- h) approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'Istituto;

- i) firmare il diploma di *Baccalaureato in Scienze Religiose* e quello di *Licenza in Scienze Religiose*;
- l) Partecipa al CDI direttamente o per delega.

Il Direttore dell'Istituto

Art. 15 – Il Direttore dell'Istituto, nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Art. 16 – Al Direttore compete:

- a) rappresentare l'Istituto davanti al Moderatore, alle autorità della Facoltà e alle autorità civili;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, dottrinale ed economico;
- c) convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto;
- d) presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e) redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto e presentarla al Preside, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto;
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'Istituto, insieme con il Preside della Facoltà e il Moderatore;
- g) esaminare le richieste e i ricorsi dei docenti e degli studenti, prospettando nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della Facoltà.

Il Consiglio dell'Istituto

Art. 17 – Il *Consiglio d'Istituto* è composto dal Direttore, dal Vice Direttore, da tutti i docenti stabili e da due rappresentanti dei non stabili eletti ogni tre anni dai loro colleghi, dal Preside della Facoltà o da un suo delegato, dal Moderatore o da un suo delegato, da due studenti ordinari eletti annualmente dall'assemblea degli studenti, e dal Segretario con compiti di attuario.

Art. 18 – § 1. Il Consiglio d'Istituto ha la responsabilità diretta e specifica dell'Istituto e viene convocato dal Direttore almeno tre

volte lungo l'anno accademico e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

§ 2. Il Consiglio d'Istituto decide con la maggioranza dei presenti e, per quanto concerne le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

Art. 19 – Spetta al Consiglio d'Istituto:

- a) stabilire i Piani di studio, lo Statuto e il Regolamento dell'istituto, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna di Docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore;
- c) proporre al Moderatore le nomine dei docenti sia stabili che incaricati ed invitati;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto preparata dal Direttore.

TITOLO III: I DOCENTI

Art. 20 – § 1. I *docenti* dell'Istituto si dividono in *stabili*, che possono essere ordinari o straordinari, i quali si dedicano a tempo pieno allo studio, all'insegnamento e all'assistenza degli studenti, e *non stabili*, che possono essere incaricati o invitati, i quali prestano la loro collaborazione in modo non permanente o parziale.

§ 2. Per la cooptazione e la promozione dei docenti dell'Istituto si applicano le condizioni stabilite dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*, dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014. Tutti i docenti, di qualsiasi categoria, devono sempre distinguersi per idoneità scientifico-pedagogica, onestà di vita, integrità di dottrina, dedizione al dovere, in modo tale da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio

dell'Istituto. L'insegnamento deve essere improntato all'adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

§ 3. Coloro che insegnano nell'Istituto devono ricevere la *missio canonica* o la *venia docendi*, concordemente con l'Art. 14 b.

Art. 21 – L'istituto conta su un numero congruo di docenti stabili; in ogni caso essi non devono essere meno di cinque, uno per ogni area disciplinare: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale-pastorale, Filosofia, Scienze umane.

Art. 22 – Perché uno sia legittimamente cooptato tra i docenti stabili, si richiede che egli:

- a) si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita, per senso di responsabilità ecclesiale ed accademica;
- b) se insegna una disciplina ecclesiastica sia fornito del congruo dottorato conseguito in una Istituzione Ecclesiastica; se insegna una disciplina non ecclesiastica, sia fornito del titolo richiesto per il secondo ciclo degli studi superiori;
- c) si sia dimostrato idoneo alla ricerca con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di lavori adatti allo scopo dell'Istituto;
- d) dimostri di possedere capacità pedagogico-didattiche;
- e) non rivesta ministeri o attività che gli rendano impossibile l'adeguato svolgimento del suo compito di docente stabile, in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca;
- f) fatto salvo l'art. 15 §2 dell'Istruzione del Dicastero per l'Educazione Cattolica del 28 giugno 2008, non goda della stabilità presso altre istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili.

Art. 23 – I docenti stabili sono tenuti a partecipare attivamente alla vita dell'Istituto e in particolare agli organismi collegiali.

Art. 24 – Spetta alla Facoltà la verifica delle condizioni per la concessione del parere di idoneità alla nomina a docente stabile, su richiesta delle autorità dell'Istituto.

Art. 25 – § 1. I docenti stabili cessano dal loro ufficio:

- a) al raggiungimento del settantesimo anno di età;
- b) quando sopravvenute condizioni di salute o di ministero o di lavoro o di qualsiasi altra natura impedienti le attività a favore dell'Istituto inducano l'interessato o le autorità dell'Istituto a chiedere la decadenza dalla stabilità;
- c) quando non abbiano partecipato agli organi collegiali dell'Istituto per più di un anno accademico senza darne plausibile spiegazione;
- d) quando si siano rifiutati di insegnare la materia o le materie per le quali sono stati cooptati come docenti stabili per due anni accademici senza darne plausibile spiegazione al Direttore e, nel caso si trattasse dello stesso Direttore, al Preside della Facoltà.

§ 2. Quando un docente stabile non assicura un numero minimo di ore di insegnamento, venga avviata la procedura per computarlo tra i docenti incaricati.

Art. 26 – I docenti non stabili di materie ecclesiastiche devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione Ecclesiastica o di un titolo equipollente ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 27 – I docenti non stabili – incaricati e invitati – su proposta del Consiglio di Istituto sono nominati dal Moderatore dal quale ricevono la relativa *missio canonica* o *venia docendi*. Se non è stabilito diversamente gli incarichi hanno la durata di un anno, ma il Consiglio d'Istituto può proporre al Moderatore la nomina ad incarico triennale o anche quinquennale.

Art. 28 – Ad un docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre corsi nello stesso anno accademico.

Art. 29 – I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'Istituto, compongono il Collegio dei Docenti. Gli incontri del Collegio dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'Istituto, ad un aggiornamento delle prospettive dell'Istituto, ad una conoscenza

reciproca dei Docenti. Il Collegio plenario dei docenti – convocato e presieduto dal Direttore – si riunisce almeno una volta l'anno.

Art. 30 – Ai docenti ordinari, che a motivo di assunzione di un ufficio più importante o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di docenti emeriti. I docenti non stabili, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

Art. 31 – § 1. La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore, previo esame del caso tra il Direttore e il Docente stesso, qualora il Docente abbia insegnato in difformità al Magistero della Chiesa o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della Costituzione *Sapientia Christiana*, dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014.
§ 2. L'Istituto recepisce come proprie le *Norme di etica universitaria* della Facoltà.

§ 3. La revoca della *missio canonica* o della *venia docendi* da parte del Moderatore comporta l'immediata sospensione dalla docenza, ma non la cessazione dall'ufficio.

TITOLO IV: GLI STUDENTI

Art. 32 – L'Istituto è aperto a tutti i fedeli cattolici – laici e religiosi – che, forniti di regolare attestato, idonei per la condotta morale e per gli eventuali precedenti studi, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. Ciascun Istituto deve essere in grado di assicurare un congruo numero di studenti ordinari, che in principio non deve essere inferiore a settantacinque.

Art. 33 – Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, ospiti e uditori. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'Istituto,

circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo circa i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'Istituto. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'Istituto nei modi determinati dal presente Statuto.

Art. 34 – § 1. Gli studenti ordinari sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici dell'Istituto, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dal medesimo Istituto, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti.

§ 2. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce al Baccalaureato in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università civile.

§ 3. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Licenza in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose.

Art. 35 – § 1. Gli studenti straordinari sono coloro che o perché privi del suddetto titolo di ammissione all'Università civile o perché non aspiranti al grado accademico, desiderano accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto per il conseguimento di semplici Attestati di frequenza.

§ 2. Gli studenti ospiti sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

§ 3. Gli studenti uditori sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'Istituto, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Art. 36 – Per poter essere ammessi agli esami, è necessario che lo

studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline presso l'Istituto.

Art. 37 – § 1. Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

§ 2. L'Istituto recepisce come proprie le *Norme di etica universitaria* della Facoltà, norme secondo le quali il Direttore può sanzionare in vario modo lo studente, dopo aver consultato nei casi di maggiore gravità il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso alla Facoltà.

Art. 38 – Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose, che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside della Facoltà, dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami.

TITOLO V: GLI UFFICIALI

Il Segretario

Art. 39 – Il *Segretario* è responsabile della segreteria dell'Istituto. È nominato nell'incarico dal Vescovo di Forlì in qualità di Moderatore dell'Istituto.

Art. 40 – Al Segretario spetta:

a) eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;

- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'Istituto, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- d) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e) compilare l'annuario dell'Istituto, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- f) aggiornare e archiviare le documentazioni riguardanti l'iscrizione degli studenti;
- g) gestire le informazioni e le comunicazioni (cartacee, telefoniche e telematiche).

L'Economo

Art. 41 – L'*Economo* è il responsabile della gestione economica ordinaria dell'Istituto. L'Economo fa parte del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto.

Art. 42 – All'Economo spetta in particolare:

- a) curare l'ordinaria gestione economica dell'Istituto nonché la promozione e l'attuazione di atti di straordinaria amministrazione autorizzati dalle autorità competenti;
- b) curare la redazione dei registri contabili di prima nota;
- c) predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale;
- d) coordinare il personale ausiliario addetto all'Istituto.

Il Personale ausiliario

Art. 43 – Il *personale ausiliario* è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'Istituto, nello svolgimento di incarichi di segreteria, catalogazione o altro. Il personale ausiliario è nominato dal Direttore, sentito il Consiglio d'Istituto e il Consiglio d'Amministrazione.

TITOLO VI: AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Il Consiglio d'Amministrazione

Art. 44 – La gestione economica dell'Istituto è affidata al Consiglio d'Amministrazione, convocato almeno due volte all'anno e presieduto dal Moderatore o da un suo delegato, che ne cura la gestione economica ordinaria e straordinaria.

Art. 45 – Sono membri del Consiglio d'Amministrazione:

il Moderatore o un suo delegato;

il Direttore;

il Segretario dell'Istituto;

i Direttori degli uffici amministrativi delle diocesi afferenti l'Istituto;

l'Economo dell'Istituto.

Art. 46 – Al Consiglio di Amministrazione spetta:

a) la gestione economica ordinaria e straordinaria (amministrativa e contabile) dell'Istituto;

b) la compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo, da presentare annualmente al Consiglio di istituto e al Moderatore per l'approvazione formale.

TITOLO VII: ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 47 – L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 crediti ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 crediti ECTS.

Art. 48 – Al termine dei cicli la Facoltà, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il grado accademico di “Baccalaureato in Scienze religiose”;

- per il secondo ciclo, il grado accademico di “Licenza in Scienze religiose”.

La *Nota* della CEI dell'8 giugno 2009 ha stabilito che la denominazione italiana dei titoli sia rispettivamente *Laurea in scienze religiose* e *Laurea magistrale in scienze religiose*.

Art. 49 – Nell'ambito del percorso del Triennio vengono trattate tutte le fondamentali discipline filosofiche e teologiche, in modo tale da assicurare completezza di preparazione scientifica. Il programma degli studi deve prevedere:

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia Fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Teologia spirituale
- Teologia liturgica
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Diritto Canonico.

Art. 50 – Nell'ambito del percorso di studi del Biennio si approfondiscono i contenuti formativi correlati ad alcune discipline d'insegnamento già proposte nel corso degli studi del Triennio e si impartiscono altresì discipline caratterizzanti l'indirizzo di specializzazione pedagogico-didattico.

TITOLO VIII: GRADI ACCADEMICI

Art. 51 - I gradi accademici di *Laurea triennale* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* sono conferiti dalla Facoltà.

Art. 52 - I requisiti per conseguire il *Baccalaureato in Scienze Religiose* sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato gli esami con esito positivo;

- b) avere attestato la conoscenza di una lingua moderna oltre la propria;
- c) avere composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, conforme alle norme indicate e richieste dal Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto e di ricerca scientifica; avere inoltre sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario e davanti ad una commissione composta di almeno tre docenti.

Art. 53 - I requisiti per conseguire la *Licenza in Scienze Religiose* sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale e il ciclo biennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b) avere attestato la conoscenza di due lingue moderne oltre la propria;
- c) aver composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottometterlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

TITOLO IX: SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 54 - Per il raggiungimento dei suoi fini, l'Istituto si avvale sia della Biblioteca Diocesana, di proprietà del Seminario Vescovile di Forlì, annessa strutturalmente alla sede dell'Istituto, sia delle Biblioteche delle Diocesi di Ravenna, Cesena, Imola, e Faenza. L'Istituto provvede all'incremento di una propria Sala di consultazione e lettura attraverso l'aggiornamento di libri e riviste specializzate in scienze teologico-religiose, offrendo adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà e le Biblioteche ecclesiastiche della Regione.

Art. 55 - La copertura economica dell'attività dell'Istituto, comprendente la retribuzione a docenti e ufficiali, eventuali strumentazioni tecniche di segreteria, sussidi didattici, strumentazione per video-conferenze e simili, conta sul contributo

annuo delle cinque diocesi direttamente interessate (Ravenna, Cesena, Imola, Faenza e Forlì), sulle tasse degli studenti, e su eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

TITOLO X: DISPOSIZIONI FINALI

Art.56 - Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte; tuttavia per la validità devono essere sottoposte al *Dicastero per l'Educazione Cattolica* per la debita approvazione.

Art. 57 - Per i casi dubbi e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento dell'ISSR, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'ISSR e, in ultima istanza, le norme del Diritto canonico universale e particolare.

Art. 58 - L'entrata in vigore del presente Statuto, decreta anche l'abrogazione, del precedente Statuto dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Apollinare" in Forlì.

Art. 59 - § 1 Il *Dicastero per l'Educazione Cattolica* ha potere di deliberare lo scioglimento dell'ISSR.

§ 2 In caso di scioglimento, il patrimonio dell'ISSR sarà devoluto alle diocesi afferenti secondo le modalità concordate dagli ordinari delle stesse.

REGOLAMENTO

1. Ammissione

1.1. Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari*, *straordinari*, *ospiti*, *uditori* e *fuori corso*.

1.2. Gli studenti *ordinari* sono coloro che seguono integralmente il programma dei corsi secondo l'anno di appartenenza. Sono tenuti ad esibire il diploma di studi superiori, o titolo di studio equivalente per l'ammissione all'Università;

Si è studenti *ordinari* della Specialistica solo se si è in possesso del Diploma di Laurea triennale in Scienze Religiose.

1.3. Gli studenti *straordinari* sono coloro che si iscrivono, pur in mancanza di uno dei requisiti essenziali, per essere studenti ordinari, ma sono in procinto di regolarizzare la propria posizione. Sono tenuti a seguire integralmente il programma dei corsi. Lo studente straordinario non può rimanere tale per un periodo superiore ad un anno dall'iscrizione.

Gli studenti straordinari iscritti alla Specialistica possono frequentare i corsi ma non sostenere gli esami.

1.4. Gli studenti *ospiti* hanno diritto a sostenere gli esami. Per il passaggio da studente ospite a studente ordinario sono obbligatori i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

1.5. Gli studenti *uditori* sono coloro che si iscrivono solo ad alcuni corsi e non sostengono gli esami.

1.6. Sono considerati *fuori corso* gli studenti che, conclusa la frequenza dei corsi (tre anni per il Baccalaureato in Scienze Religiose e di ulteriori due per la Licenza in Scienze Religiose), si iscrivono per completare le prove d'esame nel semestre successivo al ciclo di studi frequentati (febbraio per chi si è iscritto ad ottobre; ottobre per chi si è iscritto a febbraio). A loro è data la possibilità di sostenere esami anche al di fuori dei normali appelli.

2. Iscrizione

2.1. Le iscrizioni all'Istituto si ricevono, di norma, presso la sede.

2.2. Per la prima iscrizione all'Istituto si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione su modulo fornito dalla segreteria e firmato dal Direttore;
- b) fotocopia autenticata del Titolo di studio (Diploma di maturità o di laurea);
- c) quattro fotografie uguali e recenti, formato tessera, firmate sul retro;
- d) ricevuta di versamento della quota prevista.

2.3. Il passaggio da ospite/uditore ad ordinario comporta la relativa integrazione della retta. Tutti i pagamenti debbono avvenire tramite bonifico bancario al conto dell'Istituto.

2.4. L'iscrizione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione. Solo a questo punto la segreteria può rilasciare, dietro eventuale richiesta dello studente, un certificato di iscrizione.

2.5. Per l'iscrizione agli anni successivi sono richiesti i seguenti Documenti:

- a) domanda di iscrizione su modulo rilasciato dalla segreteria e firmato dal Direttore;
- b) ricevuta di versamento della quota prevista.

2.6. Gli studenti *fuori corso* sono tenuti ad iscriversi regolarmente ogni anno, versando la tassa relativa: se debbono frequentare corsi, pagano anche una ulteriore quota per ogni ECTS.

2.7. L'iscrizione al biennio degli studi successivi, al fine di conseguire il titolo di Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale), è possibile solo a condizione che il voto finale del Baccalaureato in Scienze religiose non risulti inferiore a 24/30.

Questi sono i documenti da presentare all'atto dell'iscrizione:

- a) domanda di iscrizione su modulo rilasciato dalla segreteria;
- b) fotocopia autenticata del titolo di studio (diploma di maturità o di laurea)
- c) certificato di Laurea triennale in Scienze Religiose, con i relativi esami, rilasciato dalla segreteria dell'Istituto di provenienza;
- d) lettera di presentazione del direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose di provenienza;
- e) quattro fotografie uguali e recenti, formato tessera, firmate sul retro;
- f) ricevuta di versamento della quota prevista.

3. Riconoscimento di studi compiuti precedentemente

3.1. Gli studenti provenienti da altri Istituti e Facoltà possono chiedere l'omologazione degli studi compiuti purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli dell'Istituto e - al momento della domanda - non siano conclusi da più di dieci anni.

3.2. Il Direttore dell'Istituto sottopone all'approvazione del Consiglio d'Istituto le condizioni di iscrizione e il piano di studi personale, secondo la confluenza creditizia prevista dal "Processo di Bologna".

3.3. Gli esami sostenuti debbono risultare da una dichiarazione della segreteria dell'Istituto di provenienza con titolo e monte ore, nonché data e voto dell'esame. Per il programma analitico è sufficiente copia dell'annuario.

3.4. I voti relativi ai corsi frequentati altrove e omologati non vengono trascritti in segreteria e nel libretto di esame e non vengono computati per la media finale dei corsi.

4. Frequenza alle lezioni

4.1. Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni nella materia d'esame.

4.2. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di rifrequentare nei successivi anni accademici. Ma questo è possibile soltanto per cinque corsi.

4.3. La falsificazione della frequenza ai corsi e alle lezioni così come la falsificazione di documenti quali certificati o statini è sanzionata dalle Norme etiche della Facoltà.

5. Esami dei singoli corsi

5.1. Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame, e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. L'esame dovrà essere sostenuto entro tre anni dalla conclusione del corso stesso.

5.2. Gli esami possono essere orali o scritti.

5.3. È possibile sostenere esami all'interno delle sessioni previste: in gennaio, in giugno, in luglio, in settembre. Senza l'autorizzazione del Direttore non è possibile sostenere esami in altri periodi dell'anno accademico. Per dare esami fuori dalle sessioni previste, occorre pagare la relativa tassa.

5.4. Gli esami possono essere sostenuti solo nella sede dell'Istituto. Le eventuali eccezioni o deroghe a questa norma devono essere esplicitamente autorizzate dal Direttore.

5.5. È possibile disdire l'iscrizione all'esame fino a due giorni prima dello stesso. È a discrezione del professore esaminare o meno gli studenti che non fossero iscritti. Chi non si presenta all'esame, pur essendosi iscritto, paga una penale.

5.6. Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, firmato dal docente. Nel caso di esame orale, ciò avviene immediatamente alla fine dell'esame. Nel caso di esame scritto, il verbale deve essere controfirmato in segreteria entro 15 giorni dalla comunicazione dei risultati.

Qualora, dopo tale termine, il verbale non fosse ancora stato firmato, il voto viene ritenuto accettato.

5.7. È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Nel caso di esame scritto, lo studente che rifiuta il voto è tenuto ad informarne espressamente la segreteria, entro 15 giorni dalla comunicazione dei risultati.

5.8. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

6. Assemblea degli studenti

6.1. Gli studenti, all'inizio dell'anno accademico, eleggono due rappresentanti al consiglio d'Istituto (uno che frequenta il triennio e uno che frequenta il biennio di specialistica) secondo la seguente procedura. Il Direttore dell'Istituto convoca l'assemblea elettiva nel primo mese dell'anno accademico: gli studenti del triennio eleggono il loro rappresentante e quelli della specialistica il loro. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari e straordinari. A parità di voti ottenuti risulta eletto lo studente più anziano d'età.

6.2. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto a due ore di lezione (una per quadrimestre) per assemblee, richiedendole al direttore dell'Istituto e informandone poi la segreteria. Nel caso si renda necessario disporre di più ore, i rappresentanti ne presenteranno domanda al direttore, per la decisione del caso.

7. Conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose

7.1. Qualifiche: le qualifiche dei due gradi conseguiti, Baccalaureato in Scienze religiose (Laurea Triennale) e Licenza in Scienze religiose (Laurea Magistrale) vengono espresse nel seguente modo:

18 – 20	<i>Probatus</i>
21 – 23	<i>Bene probatus</i>

24 – 25	<i>Cum laude</i>
26 – 28	<i>Magna cum laude</i>
29 – 30/30L	<i>Summa cum laude.</i>

7.2. Per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose sono necessari:

- la frequenza di tre anni accademici;
- il completamento delle prove d'esame previste dal piano di studi;
- un elaborato scritto;
- il superamento dell'esame finale.

7.3. Già nel secondo anno, lo studente deve scegliere il relatore dell'elaborato scritto tra i docenti dell'Istituto. In casi particolari è possibile, col permesso del Direttore dell'Istituto, avvalersi di un docente Universitario esterno. Almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare l'apposito modulo predisposto dalla segreteria in cui risulta il nome del relatore che guiderà l'elaborato scritto, l'argomento scelto e la Bibliografia prevista. Tale scheda - che va depositata in segreteria - deve recare la firma del professore e del candidato e deve essere controfirmata dal Direttore. Un *tutor* accompagnerà l'elaborazione formale e redazionale della tesi.

7.4. L'elaborato verte su un argomento circoscritto all'interno di una disciplina del triennio, e suppone l'utilizzo della principale bibliografia a disposizione sul soggetto. Nell'impostare e condurre la ricerca, il candidato deve mostrare di avere acquisito la metodologia propria della disciplina prescelta.

7.5. Un mese prima dell'esame finale il candidato consegna 3 copie dell'elaborato firmate dal relatore. Viene richiesto anche un CD per l'archiviazione elettronica. Per quella data occorre avere: terminato tutti gli esami; depositato il libretto di esami; versato la quota relativa alle spese d'esame.

7.6. La valutazione finale tiene conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 25% dell'elaborato scritto e per il rimanente 25% dell'esame su apposito tesario.

7.7. L'elaborato scritto finale deve essere compreso tra un minimo di 60.000 e un massimo di 100.000 caratteri con spazi (corrispondenti, più o meno, a 30-50 cartelle di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 12), escluse note e bibliografia.

7.8. Per quanto riguarda l'esame su apposito tesario, la tesi da discutere è una soltanto, scelta dalla commissione d'esame che la renderà nota all'esaminando 48 ore prima dell'esame finale.

7.9. Il tesario dell'esame sintetico del Triennio è il seguente:

Sacra Scrittura

1. Scrittura e Tradizione (Dei Verbum e Verbum Domini)
2. Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele
3. La Cristologia nei sinottici, negli scritti giovannei, negli scritti paolini (uno dei tre a scelta dello studente)

Teologia dogmatica

4. Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico) (uno a scelta dello studente)
5. La Chiesa, sacramento universale di Salvezza
6. La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale (uno a scelta dello studente)

Teologia morale-pastorale

7. Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza (uno a scelta dello studente)
8. Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
9. Morale della vita: questioni di morale familiare

Filosofia

10. La salus animarum (can. 1752)
11. Temi di filosofia della religione

Scienze umane

12. I fondamenti dell'educazione cristiana
13. Secolarizzazione; rinascita del sacro (uno a scelta dello studente)

Area storica

14. L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli
15. Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II (uno a scelta dello studente)

7.10. L'esame finale prevede 20 minuti da dedicare all'esposizione e alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti da dedicare alla tesi assegnata.

7.11. La commissione per l'esame finale è composta: dal Rappresentante della FTER che la presiederà, dal Direttore dell'ISSR, dal Relatore della tesi. Se la commissione non ha al suo interno un docente specialista dell'argomento scelto dal Tesario finale, dovrà prevederne uno in aggiunta a quelli previsti.

8. Conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Religiose

8.1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religiose sono necessari:

- il possesso della Laurea triennale;
- la frequenza di ulteriori due anni accademici;
- il completamento delle prove d'esame previste dal piano di studi;
- un elaborato scritto;
- il superamento dell'esame finale.

8.2. Entro il primo anno della specialistica, lo studente deve scegliere il relatore dell'elaborato scritto tra i docenti dell'Istituto.

In casi particolari è possibile, con l'autorizzazione del Direttore dell'Istituto, avvalersi di un docente universitario esterno. Almeno sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare l'apposito modulo predisposto dalla segreteria in cui risulta il nome del relatore che guiderà la tesi e l'argomento della tesi stessa e la Bibliografia prevista. Tale scheda - che va depositata in segreteria - deve recare la firma del professore e del candidato e deve essere controfirmata dal Direttore dell'Istituto.

8.3. Un *tutor* accompagnerà l'elaborazione formale e redazionale della tesi.

8.4. L'elaborato scritto verte su un argomento circoscritto all'interno di una disciplina del quinquennio, e suppone l'utilizzo di una bibliografia specifica sul soggetto. Nell'impostare e condurre la ricerca, il candidato deve mostrare di avere acquisito la metodologia propria della disciplina prescelta.

8.5. Un mese prima dell'esame finale il candidato consegna 3 copie dell'elaborato firmate dal relatore; viene chiesto anche l'invio in formato word della tesi per l'archiviazione elettronica. Per quella data occorre avere terminato tutti gli esami; depositato il libretto di esami; versato la quota relativa alle spese d'esame.

8.6. La valutazione finale tiene conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, e il 50% dell'esame finale.

8.7. L'elaborato scritto deve essere compreso tra un minimo di 120.000 e un massimo di 140.000 caratteri con spazi, escluse note e bibliografia.

8.8. L'esame finale prevede 45 minuti da dedicare all'esposizione e alla discussione dell'elaborato scritto.

8.9. La commissione per l'esame finale è composta: dal Rappresentante della FTER che la presiederà, dal Direttore dell'ISSR e dal Relatore della tesi e controrelatore.

9. Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici in Italia

9.01. in base alla legislazione vigente (DPR 63/2019) i titoli accademici di Baccalaureato e Licenza in Sacra Teologia e Scienze Religiose conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come Laurea e Laurea magistrale con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale.

Il riconoscimento è disposto con le modalità e alle condizioni già previste dalle Note Verbali reversali del 1994, sostituendo alle annualità almeno 180 crediti formativi per la laurea e almeno 120 crediti formativi per la laurea magistrale.

Per avviare la procedura è necessario richiedere alla Segreteria della Facoltà o dell'Istituto i seguenti documenti:

1. Pergamena del titolo conseguito
2. Certificato degli esami sostenuti ai fini del riconoscimento del titolo
3. Diploma Supplement

Contattare quindi il Dicastero per l'Educazione Cattolica (tel.: 06-69884167 – Piazza Pio XII 3, davanti alla Basilica di S. Pietro, III piano) o il Ministero dell'Università e della Ricerca (via Michele Carcani 61: Direzione generale per l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore, Roma (zona Trastevere) nella persona del dott. Cristiano Cristiani tel.: 06-97727799 / e-mail: cristiano.cristiani@miur.it, VIII piano, ufficio 5).

Nel caso in cui l'intera procedura venga affidata a un ufficiale del Miur o del Dicastero per l'Educazione Cattolica si dovrà prevedere una quota aggiuntiva a quella delle varie vidimazioni e dei bolli. I tempi necessari per ricevere il decreto del Ministro vanno di norma da 90 a 120 giorni.

10. Biblioteca

10.1. Agli studenti è consentito l'utilizzo della biblioteca che ha sede presso l'Istituto, negli orari e con le modalità previste dalla direzione.

INFORMAZIONI E TASSE ACCADEMICHE

Segreteria:

Via Lunga, 45 – 47122 Forlì

Tel. 0543 704104

segreteria@issrapollinare.it - economato@issrapollinare.it

www.issrapollinare.it

Orari della segreteria:

Il lunedì si riceve su appuntamento

Dal martedì al giovedì: pomeriggio: ore 15,00 – 20,00 (in altri orari occorre fissare un appuntamento)

Iscrizioni

Le iscrizioni sia del Triennio, sia della Specialistica si effettueranno a partire da *metà giugno a fine settembre 2026*.

Tasse accademiche

STUDENTI ORDINARI/STRAORDINARI	
Tassa annuale	€ 875,00
Tassa annuale fuori corso	€ 300,00
STUDENTI OSPITI/UDITORI	
Tassa per ogni Ects dei corsi che frequentano	€ 25,00
Tassa esami fuori sessione	€ 20,00
Tassa per chi non si presenta all'esame, pur essendosi iscritto	€ 30,00
Esame finale Laurea Baccalaureato in Scienze Religiose	€ 450,00
Esami finale Laurea Licenza in Scienze Religiose	€ 450,00
CERTIFICATI	
Certificato di esame sostenuto*	€ 1,00
Certificato iscrizione/frequenza*	€ 5,00
Attestato di esame finale*	€ 5,00
Certificato con piano di studi completo*	€ 25,00
Duplicato libretto*	€ 20,00
Duplicato libretto statini	€ 10,00

NB. Il versamento dei diritti amministrativi avviene in contanti in segreteria all'atto della richiesta

NB. i certificati saranno consegnati entro 3 (tre) giorni dalla data di richiesta.

Il pagamento della retta deve avvenire tramite bonifico bancario al conto dell'Istituto

Intestazione: **Istituto Superiore di Scienze Religiose S. Apollinare**
IBAN: **IT 31 T 08542 13206 000000 268708**

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Moderatore

S. Ecc.za Rev.ma Mons. Livio Corazza, Vescovo di Forlì

Preside della FTER

Prof. Padre Fausto Arici

Direttore ISSR

Prof. Don Ugo Facchini

Vice – Direttore

Prof. Mons. Carlo Sartoni

Segretario

Dott.ssa Filomena Manna

Economo

Prof.ssa Simona Scala

Consiglio d'Istituto

Prof. Padre Fausto Arici – *Preside della FTER*

S. Ecc.za Rev.ma Mons. Livio Corazza – *Moderatore ISSR*

Prof. Don Ugo Facchini – *Direttore ISSR*

Dott.ssa Filomena Manna – *Segretaria generale*

Prof. Mons. Carlo Sartoni – *Vice Direttore*

Prof. Don Ruggero Benericetti – *Docente Stabile*

Prof. Don Davide Brighi – *Docente Stabile*
Prof. Don Federico Emaldi – *Docente Stabile*
Prof. Don Marcello Palazzi – *Docente Stabile*
Prof. Don Rodolfo Tonelli – *Docente Stabile*
Prof. Don Marco Giordano – *Docente Stabile*
Prof.ssa Emanuela Penni – *Docente Stabile*
Prof. Gilberto Borghi – *Docente Stabile*
*Prof. Mons. Casadei G. Enrico – *Rappresentante Docenti non stabili*
*Prof. De Carlo P. Giuseppe - *Rappresentante Docenti non stabili*
* (*Eletti il 10/02/2025 e sono in carica fino al 10/02/2028*)
– *Rappresentante degli studenti (uno per il Triennio)*
– *Rappresentante degli studenti (uno per la Specialistica)*

Consiglio di Amministrazione

S. Ecc.za Rev.ma Mons. Livio Corazza – Presidente
Prof. Don Ugo Facchini – Direttore
Don Andrea Carubia – Rettore seminario di Forlì
Prof.ssa Simona Scala – Economo
Dott.ssa Filomena Manna – Segretario generale
Diacono Andrea Romagnoli – Economo Diocesi di Ravenna
Dott. Claudio Leonessi – Economo della Diocesi di Forlì
Don Marco Renzi – Economo della Diocesi di Imola
Don Marco Muratori – Economo della Diocesi di Cesena
Don Stefano Lega – Economo della Diocesi di Faenza

DOCENTI

Docenti Stabili

Prof. Benericetti Ruggero – Storia della Chiesa
Prof. Brighi Davide – Teologia fondamentale, Escatologia,
Cristologia e Antropologia teologica
Prof. Borghi Gilberto – Scienze Umane

Prof. Emaldi Federico – Filosofia
Prof. Facchini Ugo – Liturgia, Sacramentaria, Metodologia
scientifica e Patristica
Prof. Giordano Marco – Sacra Scrittura
Prof. Palazzi Marcello – Teologia Morale
Prof.ssa Penni Emanuela – Estetica
Prof. Sartoni Carlo – Diritto canonico, Ecclesiologia, Mariologia e
Teologia pastorale
Prof. Tonelli Rodolfo – Sacra Scrittura

Docenti incaricati annuali

Prof. Adesso Carlo Giuseppe – Storia della Chiesa
Prof. Casadei Garofani Enrico – Sacra Scrittura
Prof. Castagnoli Marco – Teologia morale
Prof. De Carlo Giuseppe – Sacra Scrittura
Prof.ssa De Falco Cristiana – Scienze Umane
Prof.ssa Fiumana Ornella – Teologia spirituale
Prof. Gambetti Fabio – Filosofia e Scienze umane
Prof. Grossi Alessio – Scienze umane
Prof. Porcarelli Andrea – Scienze umane
Prof. Righini Locatelli Enrico – Filosofia
Prof.ssa Scala Simona – Sacra Scrittura
Prof. Sgubbi Giorgio – Trinitaria
Prof. Simoni Cristian– Scienze umane
Prof. Sirna Daniele – Patrologia
Prof. Taroni Fabio – Scienze umane
Prof. Volpe Giorgio – Filosofia

SETTEMBRE 2026

1	M	Esami – <i>INIZIO DEGLI ESAMI DELLA SESSIONE AUTUNNALE</i>
2	M	Esami
3	G	Esami
4	V	Esami
5	S	
6	D	
7	L	Esami
8	M	Esami
9	M	Esami
10	G	Esami
11	V	Esami
12	S	
13	D	
14	L	Esami
15	M	I SETTIMANA
16	M	I SETTIMANA
17	G	I SETTIMANA
18	V	Esami
19	S	
20	D	
21	L	Esami
22	M	II SETTIMANA
23	M	II SETTIMANA
24	G	II SETTIMANA
25	V	Esami
26	S	
27	D	
28	L	Esami
29	M	III SETTIMANA
30	M	III SETTIMANA

OTTOBRE 2026

1	G	III SETTIMANA
2	V	
3	S	
4	D	
5	L	
6	M	IV SETTIMANA
7	M	IV SETTIMANA
8	G	IV SETTIMANA
9	V	
10	S	
11	D	
12	L	
13	M	V SETTIMANA
14	M	V SETTIMANA
15	G	V SETTIMANA
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	VI SETTIMANA – Assemblea degli studenti (ORE 21:10/22:50)
21	M	VI SETTIMANA
22	G	PROLUSIONE
23	V	
24	S	
25	D	
26	L	
27	M	VII SETTIMANA – Consiglio di Istituto (Ore 15:30/17:30)
28	M	VII SETTIMANA
29	G	VI SETTIMANA
30	V	
31	S	

NOVEMBRE 2026

1	D	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
2	L	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	M	VIII SETTIMANA
4	M	VIII SETTIMANA
5	G	VII SETTIMANA
6	V	
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	IX SETTIMANA
11	M	IX SETTIMANA
12	G	VIII SETTIMANA
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	X SETTIMANA
18	M	X SETTIMANA – Consiglio di Amministrazione (ORE 15:30/17:30)
19	G	IX SETTIMANA
20	V	
21	S	
22	D	
23	L	
24	M	XI SETTIMANA
25	M	XI SETTIMANA
26	G	X SETTIMANA
27	V	
28	S	
29	D	I DOMENICA D'AVVENTO
30	L	

DICEMBRE 2026

1	M	XII SETTIMANA – ULTIMO GIORNO DI LEZIONE PER I CORSI DEL MARTEDÌ
2	M	XII SETTIMANA – ULTIMO GIORNO DI LEZIONE PER I CORSI DEL MERCOLEDÌ
3	G	XI SETTIMANA
4	V	Esami
5	S	
6	D	II DOMENICA D'AVVENTO
7	L	Esami
8	M	SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
9	M	Esami
10	G	XII SETTIMANA – ULTIMO GIORNO DI LEZIONE PER I CORSI DEL GIOVEDÌ
11	V	Esami
12	S	
13	D	III DOMENICA D'AVVENTO
14	L	Esami
15	M	Esami
16	M	Esami
17	G	Esami
18	V	Esami
19	S	
20	D	IV DOMENICA D'AVVENTO
21	L	Esami
22	M	Esami
23	M	VACANZE DI NATALE (23/12/2026 - 06/01/2027)
24	G	
25	V	NATALE DEL SIGNORE
26	S	S. STEFANO
27	D	
28	L	
29	M	
30	M	
31	G	SAN SILVESTRO

GENNAIO 2027

1	V	SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO
2	S	
3	D	
4	L	
5	M	
6	M	SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE
7	G	Esami
8	V	Esami
9	S	
10	D	
11	L	Esami
12	M	Esami
13	M	Esami
14	G	Esami
15	V	Esami
16	S	
17	D	
18	L	Esami
19	M	Esami
20	M	Esami
21	G	Esami
22	V	Esami
23	S	
24	D	
25	L	Esami
26	M	Esami
27	M	Esami
28	G	Esami
29	V	Esami
30	S	
31	D	

FEBBRAIO 2027

1	L	Esami
2	M	Esami
3	M	Esami
4	G	FESTA – MADONNA DEL FUOCO – PATRONA DI FORLÌ
5	V	Esami
6	S	
7	D	
8	L	Esami
9	M	I SETTIMANA
10	M	LE CENERI
11	G	I SETTIMANA
12	V	
13	S	
14	D	I DI QUARESIMA
15	L	
16	M	II SETTIMANA
17	M	I SETTIMANA
18	G	II SETTIMANA
19	V	
20	S	
21	D	II DI QUARESIMA
22	L	
23	M	III SETTIMANA – Consiglio d’Istituto (ORE 15:30/17:30)
24	M	II SETTIMANA
25	G	III SETTIMANA
26	V	
27	S	
28	D	III DI QUARESIMA

MARZO 2027

1	L	
2	M	IV SETTIMANA
3	M	III SETTIMANA
4	G	IV SETTIMANA
5	V	
6	S	
7	D	IV DI QUARESIMA
8	L	
9	M	V SETTIMANA
10	M	IV SETTIMANA
11	G	V SETTIMANA
12	V	
13	S	
14	D	V DI QUARESIMA
15	L	
16	M	VI SETTIMANA
17	M	V SETTIMANA
18	G	CONVEGNO D'ISTITUTO
19	V	
20	S	
21	D	LE PALME
22	L	
23	M	VACANZE DI PASQUA (23 MARZO – 4 APRILE 2026)
24	M	
25	G	GIOVEDÌ SANTO
26	V	VENERDÌ SANTO
27	S	SABATO SANTO
28	D	PASQUA DI RESURREZIONE
29	L	LUNEDÌ DELL'ANGELO
30	M	
31	M	

APRILE 2027

1	G	
2	V	
3	S	
4	D	DOMENICA IN ALBIS
5	L	
6	M	VII SETTIMANA – RIPRESA DELLE LEZIONI
7	M	VI SETTIMANA
8	G	VI SETTIMANA
9	V	
10	S	
11	D	
12	L	
13	M	VIII SETTIMANA
14	M	VII SETTIMANA
15	G	VII SETTIMANA
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	IX SETTIMANA
21	M	VIII SETTIMANA
22	G	VIII SETTIMANA
23	V	
24	S	
25	D	FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	L	
27	M	X LEZIONE
28	M	IX SETTIMANA
29	G	IX SETTIMANA
30	V	

MAGGIO 2027

1	S	SAN GIUSEPPE ARTIGIANO
2	D	
3	L	
4	M	XI SETTIMANA
5	M	X SETTIMANA
6	G	X SETTIMANA
7	V	
8	S	
9	D	
10	L	
11	M	XII SETTIMANA – FINE LEZIONE PER I CORSI DEL MARTEDÌ
12	M	XI SETTIMANA
13	G	XI SETTIMANA
14	V	
15	S	
16	D	
17	L	
18	M	Esami
19	M	XII SETTIMANA – FINE LEZIONI PER I CORSI DEL MERCOLEDÌ
20	G	XII SETTIMANA – FINE LEZIONI PER I CORSI DEL GIOVEDÌ
21	V	Esami
22	S	
23	D	
24	L	Esami
25	M	Esami
26	M	Esami
27	G	Esami
28	V	Esami
29	S	
30	D	
31	L	

GIUGNO 2027

1	M	Esami – SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO ACCADEMICO
2	M	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	G	Esami
4	V	Esami
5	S	
6	D	
7	L	Esami
8	M	Esami – COLLEGIO PLENARIO DOCENTI (ore 18:00/19:30 con cena)
9	M	Esami
10	G	Esami
11	V	Esami
12	S	
13	D	
14	L	Esami
15	M	Esami
16	M	Esami
17	G	Esami
18	V	Esami
19	S	
20	D	
21	L	Esami
22	M	Esami
23	M	Esami
24	G	Esami
25	V	Esami
26	S	
27	D	
28	L	Esami
29	M	Esami
30	M	Esami

LUGLIO 2027

1	G	Esami
2	V	Esami
3	S	
4	D	
5	L	Esami
6	M	Esami
7	M	Esami
8	G	Esami
9	V	Esami
10	S	
11	D	
12	L	Esami
13	M	Esami
14	M	Esami
15	G	Esami
16	V	Esami
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	
24	S	
25	D	
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	
31	S	

PIANO DEGLI STUDI

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

PRIMO ANNO

ANNO 2026/2027

I corsi del primo anno vengono offerti ogni anno.

MATERIA	ECTS	ORE	PROF.	C.E
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE				
Storia della Filosofia antica e medievale	3	24	Emaldi	2
Storia della Filosofia moderna e contemporanea	3	24	Emaldi	2
AREA DISCIPLINE BIBLICHE				
Introduzione alla Sacra Scrittura	3	24	Casadei E.	2
Israele e il mondo della Bibbia	3	24	Scala	2
Pentateuco	6	48	Casadei E.	4
Sinottici e Atti	6	48	Tonelli	4
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE				
Storia della Chiesa nel I Millennio	6	48	Benericetti	4
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE				
Comunicazione della fede attraverso l'arte	3	24	Penni	2
Diritto Canonico I	3	24	Sartoni	2
Introduzione alla Liturgia	3	24	Facchini	2
Teologia fondamentale	6	48	Brighi	4
AREA DISCIPLINE MORALI				
Teologia morale fondamentale	6	48	Palazzi	4
LABORATORIO				
Metodologia scientifica	3	24	Facchini	2
Attività ISSR (inaugurazione, giornate di studio e convegni)	3	24		2
TOTALE ECTS/ORE	57	456		38

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

TERZO ANNO

ANNO COMUNE 2026/2027

I corsi del secondo e terzo anno a rotazione.

Nell'anno accademico 2026/2027 viene attivato il terzo anno

MATERIA	ECTS	ORE	PROF.	C.E.
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE				
Filosofia della religione	3	24	Volpe	2
Filosofia morale	3	24	Borghi	2
Ontologia e metafisica	3	24	Sgubbi	2
AREA DISCIPLINE BIBLICHE				
A.T.: Libri storici	3	24	Giordano	2
Corpus johanneum: vangelo, lettere, Apocalisse	6	48	Tonelli	4
Profeti	6	48	De Carlo	4
AREA DISCIPLINE STORICHE				
Patrologia	3	24	Facchini	2
Storia delle religioni	3	24	Righini	2
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE				
Antropologia teologica	3	24	Brighi	2
Ecclesiologia	6	48	Sartoni	4
Sacramentaria speciale	6	48	Facchini	4
AREA DISCIPLINE MORALI				
Morale familiare	3	24	Castagnoli	2
AREA SCIENZE UMANE				
Pedagogia della religione (con moduli di Pedagogia dell'età evolutiva)	3	24	Simoni	2
LABORATORI UNO A SCELTA	3	24		2
Attività ISSR (inaugurazione, giornate di studio e convegni)	3	24		2
Esame finale				
TOTALE ECTS/ORE	57	456		38

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE
SECONDO ANNO
ANNO COMUNE 2027/2028

MATERIA	ECTS	ORE	PROF.	C.E
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE				
Antropologia filosofica	3	24	Borghi	2
AREA DISCIPLINE BIBLICHE				
Non solo il discorso della montagna: le Beatitudini nella Scrittura	1,5	12	Giordano	1
Lettere di Paolo e altre	6	48	Tonelli	4
Scritti Sapienziali	6	48	De Carlo	4
AREA DISCIPLINE STORICHE				
Storia della Chiesa nel secondo Millennio	6	48	Adesso	4
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE				
Cristologia	6	48	Brighi	4
Diritto Canonico II	3	24	Sartoni	2
Sacramentaria generale	3	24	Facchini	2
L'anno liturgico	1,5	24	Facchini	1
Teologia spirituale	3	24	Fiumana	2
Teologia Trinitaria (prima parte)	3	24	Facchini	2
Teologia Trinitaria (seconda parte)	3	24	Sgubbi	2
AREA DISCIPLINE MORALI				
Teologia morale sociale	6	48	Palazzi	4
LABORATORI UNO A SCELTA	3	24		2
<i>Attività ISSR (inaugurazione, giornate di studio e convegni)</i>	3	24		2
TOTALE ECTS/ORE	57	456		38

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

PRIMO ANNO

PRIMO SEMESTRE 2026/2027

MARTEDÌ

18,00/18,45	Teologia morale fondamentale – Palazzi
18,45/19,30	Teologia morale fondamentale – Palazzi
19,40/20,25	Teologia morale fondamentale – Palazzi
20,25/21,10	Teologia morale fondamentale – Palazzi
21,20/22,05	Introduzione alla Sacra Scrittura – Casadei E.
22,05/22,50	Introduzione alla Sacra Scrittura – Casadei E.

MERCOLEDÌ

18,00/18,45	Israele e il mondo della Bibbia – Scala
18,45/19,30	Israele e il mondo della Bibbia – Scala
19,40/20,25	Pentateuco – Casadei E.
20,25/21,10	Pentateuco – Casadei E.
21,20/22,05	Pentateuco – Casadei E.
22,05/22,50	Pentateuco – Casadei E.

GIOVEDÌ

(LEZIONI ON LINE)

18,00/18,45	<i>Storia filosofia antica e medievale – Emaldi</i>
18,45/19,30	<i>Storia filosofia antica e medievale – Emaldi</i>
19,40/20,25	<i>Diritto Canonico I - Sartoni</i>
20,25/21,10	<i>Diritto Canonico I - Sartoni</i>
21,20/22,05	<i>Comunicazione della fede attraverso l'arte - Penni</i>
22,05/22,50	<i>Comunicazione della fede attraverso l'arte - Penni</i>

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

PRIMO ANNO

SECONDO SEMESTRE 2026/2027

MARTEDÌ

18,00/18,45	Introduzione alla Liturgia - Facchini
18,45/19,30	Introduzione alla Liturgia - Facchini
19,40/20,25	Storia della Chiesa nel I millennio – Benericetti
20,25/21,10	Storia della Chiesa nel I millennio – Benericetti
21,20/22,05	Teologia fondamentale – Brighi
22,05/22,50	Teologia fondamentale – Brighi

MERCOLEDÌ

18,00/18,45	Storia filosofia moderna e contemporanea – Emaldi
18,45/19,30	Storia filosofia moderna e contemporanea – Emaldi
19,40/20,25	Sinottici e Atti – Tonelli
20,25/21,10	Sinottici e Atti – Tonelli
21,20/22,05	Sinottici e Atti – Tonelli
22,05/22,50	Sinottici e Atti – Tonelli

GIOVEDÌ

18,00/18,45	Teologia fondamentale – Brighi
18,45/19,30	Teologia fondamentale – Brighi
19,40/20,25	Metodologia scientifica – Facchini
20,25/21,10	Metodologia scientifica – Facchini
21,20/22,05	Storia della Chiesa nel I millennio – Benericetti
22,05/22,50	Storia della Chiesa nel I millennio – Benericetti

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

SECONDO E TERZO ANNO

PRIMO SEMESTRE 2026/2027

MARTEDÌ

18,00/18,45	Ontologia e metafisica – Sgubbi
18,45/19,30	Ontologia e metafisica – Sgubbi
19,40/20,25	Sacramentaria speciale – Facchini
20,25/21,10	Sacramentaria speciale – Facchini
21,20/22,05	Profeti – De Carlo
22,05/22,50	Profeti – De Carlo

MERCOLEDÌ

18,00/18,45	Profeti – De Carlo
18,45/19,30	Profeti – De Carlo
19,40/20,25	Corpus johanneum – Tonelli
20,25/21,10	Corpus johanneum – Tonelli
21,20/22,05	Corpus johanneum – Tonelli
22,05/22,50	Corpus johanneum - Tonelli

GIOVEDÌ

(LEZIONI ON LINE)

18,00/18,45	<i>Pedagogia della religione (con moduli di Pedagogia dell'età evolutiva) - Simoni</i>
18,45/19,30	<i>Pedagogia della religione (con moduli di Pedagogia dell'età evolutiva) - Simoni</i>
19,40/20,25	<i>Sacramentaria speciale – Facchini</i>
20,25/21,10	<i>Sacramentaria speciale – Facchini</i>
21,20/22,05	<i>Ecclesiologia – Sartoni</i>
22,05/22,50	<i>Ecclesiologia - Sartoni</i>

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

SECONDO E TERZO ANNO

SECONDO SEMESTRE 2026/2027

MARTEDI'

18,00/18,45	Antropologia teologica – Brighi
18,45/19,30	Antropologia teologica – Brighi
19,40/20,25	A.T.: Libri storici – Giordano
20,25/21,10	A.T.: Libri storici – Giordano
21,20/22,05	Laboratori
22,05/22,50	Laboratori

MERCOLEDI'

18,00/18,45	Storia delle religioni – Righini
18,45/19,30	Storia delle religioni – Righini
19,40/20,25	Filosofia della religione – Volpe
20,25/21,10	Filosofia della religione – Volpe
21,20/22,05	Patrologia – Facchini
22,05/22,50	Patrologia – Facchini

GIOVEDI'

18,00/18,45	Morale familiare – Castagnoli
18,45/19,30	Morale familiare – Castagnoli
19,40/20,25	Ecclesiologia – Sartoni
20,25/21,10	Ecclesiologia – Sartoni
21,20/22,05	Filosofia morale – Borghi
22,05/22,50	Filosofia morale – Borghi

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Storia della filosofia antica e medievale

Prof. Federico Emaldi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Lo scopo di questo corso di Storia della Filosofia non è tanto quello di esaurire tutto l'arco del pensiero umano, dall'antichità greca alla Scolastica medioevale, quanto di rendere familiari gli studenti con alcuni concetti e modi di ragionare che potranno essere utili per lo studio delle discipline più teologiche. Si intende iniziare con una panoramica sulle origini, le parole e il pensiero razionale, sul problema dell'essere e del divenire. Quindi si cercherà di offrire una panoramica sulla greicità classica, fino a Socrate e Platone. Per Aristotele si insisterà soprattutto sulla metafisica. Per la filosofia ellenistica invece si prenderà in considerazione soprattutto la filosofia pratica. Si cercherà poi di dare un'idea del complesso rapporto fra la filosofia e il cristianesimo e di dare un'idea sulla filosofia medioevale (il dibattito sugli universali, la prova ontologica di Anselmo, il dibattito su Aristotele del XIII sec.).

È previsto l'uso di una presentazione in PowerPoint che funge da base sia per il docente che per gli studenti; mentre si consiglia l'utilizzo di un qualsiasi manuale di storia della filosofia per le scuole superiori, oltre alla eventuale conoscenza e lettura di brani dei grandi filosofi greci – alcune letture saranno svolte durante le lezioni.

Bibliografia puramente indicativa e solamente consigliata

Un qualsiasi manuale di storia della filosofia ad uso dei licei (a scelta dello studente)

Enciclopedia Garzanti di Filosofia

ADORNO F. (a cura di), *Introduzione a Socrate*, Laterza, Bari 2008

ADORNO F. (a cura di), *Introduzione a Platone*, Laterza, Bari 2008

LAURENTI R. (a cura di), *Introduzione a Talete, Anassimandro, Anassimene*, Laterza, Bari 2003

REALE G. (a cura di), *Introduzione a Aristotele*, Laterza, Bari 1974
TANAKA M., *La meravigliosa vita dei filosofi*, Vallardi editore, Milano 2018

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Prof. Federico Emaldi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Lo scopo di questo corso di Storia della Filosofia non è tanto quello di esaurire tutto l'arco del pensiero umano, dal Rinascimento alla filosofia contemporanea, quanto di rendere attenti gli studenti con alcuni concetti e modi di ragionare che potranno essere utili per lo studio delle discipline più teologiche, seguendo lo sviluppo del pensiero umano che concentra la sua attenzione al soggetto ed al suo potere conoscitivo, alla ricerca di un senso dell'esistenza compresa nella sua accezione di vita associata.

Verranno affrontate soltanto alcune figure di primissimo piano (Cartesio, Pascal, Kant, Hegel, Marx, Kierkegaard, Nietzsche, Heidegger, Husserl.) tentando di offrire anche alcune 'mappe' delle principali scuole di pensiero.

È previsto l'uso di una presentazione in Powerpoint che funge da base sia per il docente che per gli studenti; mentre si consiglia l'utilizzo di un qualsiasi manuale di storia della filosofia per le scuole superiori, oltre alla eventuale conoscenza e lettura di brani di qualche grande autore – alcune letture saranno svolte durante le lezioni.

Bibliografia puramente indicativa e solamente consigliata

Un qualsiasi manuale di storia della filosofia ad uso dei licei (a scelta dello studente)

Enciclopedia Garzanti di Filosofia

CRAPULLI G. (a cura di), *Introduzione a Descartes*, Laterza, Bari 2013

GUERRA A. (a cura di), *Introduzione a Kant*, Laterza, Bari 2010

TANAKA M., *La meravigliosa vita dei filosofi*, Vallardi editore, Milano 2018

VERRA V. (a cura di), *Introduzione a Hegel*, Laterza, Bari 2010
VATTIMO G. (a cura di), *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Bari 2007
VATTIMO G. (a cura di), *Introduzione a Heidegger*, Laterza, Bari 2008

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Introduzione alla Sacra Scrittura

Prof. Enrico Casadei Garofani

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso ha lo scopo di introdurre al mistero della Sacra Scrittura, intesa come libro divino e umano allo stesso tempo. Si prenderanno dunque in esame queste due dimensioni, e si cercherà di comprendere la loro reciproca articolazione, affrontando prima le questioni relative al testo della Bibbia (lingue originali, edizioni critiche, traduzioni antiche e moderne), e seguendo poi il filo del trattato classico (rivelazione, canone, ispirazione, verità, ermeneutica e metodi esegetici). Saranno opportunamente presentati anche i principali documenti della Chiesa sulla Sacra Scrittura.

Bibliografia

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Sophia/Didaché – Manuali 2, Edizioni Messaggero, Padova 2017³

Altri materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

Israele e il mondo della Bibbia

Prof. Simona Scala

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla conoscenza della storia e delle istituzioni di Israele, e, più in generale, del cosiddetto “mondo della Bibbia”.

Il programma prenderà in considerazione i seguenti contenuti: geografia della Palestina e del Vicino Oriente Antico; storia di

Israele dalle origini alla seconda Guerra giudaica; movimenti e partiti religiosi nel giudaismo di epoca ellenistico-romana; vita, costumi e istituzioni dell'Israele biblico; cenni sulle antiche letterature di area mesopotamica, cananea ed egizia.

Le competenze acquisite saranno fondamentali per entrare in contatto e comprendere più adeguatamente l'esperienza religiosa del popolo di Dio, di cui l'Antico e il Nuovo Testamento sono testimonianza.

Bibliografia

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*

Altri materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

Antico Testamento: Pentateuco

Prof. Enrico Casadei Garofani

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Il corso intende condurre gli studenti ad una conoscenza complessiva del Pentateuco a partire dal contesto storico e culturale nel quale esso è stato redatto.

Si affronterà il contenuto letterario e teologico dei singoli libri sia da un punto di vista generale, sia attraverso il commento esegetico di alcuni brani scelti. Il contatto diretto con i testi permetterà anche, da un lato, di familiarizzare con i metodi dell'esegesi biblica, e, dall'altro, di constatare direttamente sulle pagine bibliche alcuni dei problemi che hanno portato a formulare le diverse ipotesi sulla formazione del Pentateuco.

Bibliografia

La Bibbia. Via Verità e Vita, Cinisello Balsamo, San Paolo 2012 (Le introduzioni ai singoli libri del Pentateuco)

GALVAGNO G. – GIUNTOLI F. , *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Graphé 2, Elledici, Torino 2013

Altri materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

Nuovo Testamento: Sinottici e Atti

Prof. Rodolfo Tonelli

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Introduzione generale ai Sinottici

I Vangeli nella DEI VERBUM

I Vangeli: genere letterario e struttura fondamentale

La questione sinottica (i dati del problema, l'ipotesi delle due fonti, conseguenze metodologiche)

La tradizione evangelica nelle prime comunità cristiane (frammentarietà e oralità, una tradizione legata alla vita della comunità e incentrata su Gesù)

Il valore storico dei Vangeli

Introduzione speciale

Gli autori dei Vangeli e la critica storica

Luogo e tempo di composizione dei Vangeli Sinottici

Il materiale impiegato dagli evangelisti

Le antiche fonti cristiane e i Vangeli Sinottici

Lo stile di Mc, Mt e Lc

Il messaggio dottrinale di Mc, Mt e Lc

Saggi di esegesi di ciascun Vangelo Sinottico

Gli Atti degli Apostoli

L'opera lucana (Lc e At): rapporto tra i due volumi

Inizio e fine di At a confronto

Il titolo del libro e il protagonista del racconto

Tipi di materiali usati da Luca in Atti

Lo stile di Atti

La teologia del libro

Il valore storico di Atti

Bibliografia

LÀCONI M., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, (Logos Corso di Studi Biblici), Elle Di Ci, Leumann Torino 2005

Ulteriore bibliografia sarà presentata nello svolgimento delle lezioni.

AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE

Storia della Chiesa Antica: dal I al VI sec. e dal VII all'XI sec.

Prof. Ruggero Benericetti

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Programma dal I al VI secolo: Studiamo la storia della Chiesa al tempo dell'Impero Romano. Vedremo dapprima le missioni apostoliche e quelle successive verso il mondo mediterraneo ed i confini orientali. Quindi prenderemo in esame la vita interna della Chiesa (sacramenti, liturgia, disciplina) con uno speciale sguardo al ruolo primaziale della Chiesa Romana e del Papa. Il primo periodo è caratterizzato dalle persecuzioni, cui daremo largo spazio. Il secondo è chiamato della pace costantiniana. L'Occidente vede dal V secolo la trasmigrazione dei popoli germanici mentre in Oriente la missione si dirige ormai anche al di fuori dei confini dell'Impero Romano. Grandi riunioni conciliari, con l'apporto decisivo dei Papi, precisano punti centrali della fede cristiana. Vedremo la vita interna della Chiesa in questa seconda fase e la nascita del monachesimo.

Bibliografia

CONBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*, Borla, Roma 1977, pp. 5-96.

FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia ¹⁰2007, pp. 9-122.

M. LEMONNIER, *Storia della Chiesa*, Vicenza ²2002, pp. 9-178.

HERTLING L. – BULLA A., *Storia della Chiesa*, Città Nuova, Roma ⁷2001, pp. 9-120.

Programma Alto medioevo dal VII all'XI secolo: Mentre in Oriente, pur in mezzo a catastrofi, sopravvive l'Impero Romano, in Occidente avviene la fusione tra popoli germanici e latini (medioevo). Il tempo è caratterizzato dalla evangelizzazione dei popoli germanici e slavi, dall'inizio dello stato Pontificio e di quello del Sacro Romano Impero. Alcuni Concili ecumenici hanno per oggetto la Cristologia e il culto delle immagini. Si diffonde la regola di san Benedetto da

Norcia e la riforma monastica. Il periodo termina con lo scisma del secolo XI.

Bibliografia

CONBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*, Borla, Roma 1977, pp. 97-126.

FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia ¹⁰2007, pp. 123-194.

M. LEMONNIER, *Storia della Chiesa*, Vicenza ²2002, pp. 179-214.

HERTLING L. – BULLA A., *Storia della Chiesa*, Città Nuova, Roma ⁷2001, pp. 121-197.

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Comunicazione della fede attraverso l'arte: saggezza greca e paradosso cristiano

Prof.ssa Emanuela Penni

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso ha lo scopo di spiegare, attraverso le immagini e l'architettura paleocristiana e bizantina i vari sacramenti fra cui il battesimo, l'Eucarestia, il rito di commiato e la consacrazione episcopale. Lo studio infatti delle immagini musive del battistero, del mausoleo di Galla Placidia e di alcune chiese sia di Ravenna sia di Venezia può far giungere a una migliore comprensione della fede e della sua liturgia. Ci si soffermerà inoltre sulle letture proposte nel V secolo per i tempi forti dell'anno liturgico attraverso l'analisi e il confronto tra le omelie del vescovo san Pietro Crisologo di Ravenna e la cattedra eburnea di Massimiano.

L'arte come elemento educativo del proprio Credo è visibile anche nelle chiese di culto ariano come la basilica palatina di Teoderico a Ravenna e il battistero ariano della stessa città.

L'immagine diventa quindi strumento esplicativo di ciò che si professa e di ciò in cui si crede.

Bibliografia

M. Panzanini, Le reliquie dei pellegrini. Le ampolle metalliche conservate a Monza e a Bobbio, in “Divus Thomas”, 23, maggio-agosto 2/1999, anno 102, pp. 173-198.

F. Bisconti, Temi di iconografia paleocristiana, Roma 2000.

C. Rizzardi, Il cielo stellato del mausoleo di Galla Placidia, “Studi in memoria di Patrizia Martinelli”, pp. 277-288, Bologna 2005.

E. Penni, L’arianesimo nei mosaici di Ravenna, Ravenna 2011.

E. Penni, Il battistero neoniano e la cattedra di Massimiano di Ravenna: la liturgia diventa arte, Il Ponte Vecchio, Cesena 2017.

E. Penni, Nel triangolo magico Ravenna, Venezia, Bisanzio: Dante e i mosaici di Torcello, ed. Del Girasole, Ravenna 2019.

E. Penni, San Lorenzo o Re Davide? la liturgia funeraria antica nei mosaici del Mausoleo di Galla Placidia, Edizione del Girasole, Ravenna 2021.

E. Penni, Il Buon Pastore offre la sua vita: l’ordinazione episcopale nei mosaici del catino absidale della basilica di Sant’Apollinare in Classe, Il ponte Vecchio, Cesena 2023.

Diritto Canonico I

Prof. Carlo Sartoni

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Introduzione al diritto Canonico:

1. Il diritto come riconoscimento tra pari.
2. Diritto civile e diritto canonico.
3. La natura del diritto della Chiesa.
4. Teologia del diritto.
5. Filosofia del diritto.
6. La *salus animarum* fine del diritto della Chiesa.
7. I principi fondamentali dell’ordinamento canonico positivo.
8. Il Codice di diritto canonico promulgato nel 1983.
9. Struttura del nuovo codice di diritto canonico.
10. Note qualificanti del nuovo codice.

11. La legislazione antecedente il Codice di diritto canonico del 1983.

Norme generali sui fedeli e sui laici:

1. Chi sono i laici.
2. Doveri e diritti di tutti i fedeli.
3. Doveri e diritti dei fedeli laici.
4. La non fondamentalità dei diritti del fedele e del laico.

Bibliografia

SARTONI C., *Il diritto canonico, mezzo, ausilio, presidio della comunione col Signore*, Istituto Superiore di Scienze Religiose S. Apollinare - Forlì, 2025

Introduzione alla Liturgia

Prof. Ugo Facchini

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il linguaggio liturgico.

Il simbolismo liturgico: il simbolismo nella Bibbia e nella storia della Chiesa.

Linee di teologia biblica del culto: il termine liturgia. Culto nell'Antico e nel Nuovo Testamento.

La teologia della liturgia lungo la storia: antichità, da papa Gregorio Magno a Gregorio VII (590-1073), il basso medioevo, il concilio di Trento, dalla controriforma all'età contemporanea, la teologia del movimento liturgico.

Teologia liturgica del Vaticano II: la storia della salvezza; la liturgia azione sacramentale della Chiesa, la presenza di Cristo nella liturgia.

Note sull'anno liturgico e la Liturgia delle Ore.

Bibliografia

Strumenti

Sacrosanctum Concilium

Manuali

Anamnesis. La liturgia momento nella storia della salvezza, Genova, Marietti 1974

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Introduzione alla liturgia*, Palermo, Edi Oftes 1992

ELBERTI A., *Canto di lode per tutti i suoi fedeli. Origini e sviluppo della liturgia delle Ore in Occidente*, San Paolo, Milano 2011

LOPEZ M.J., *In spirito e verità. Introduzione alla liturgia*, Edizioni Paoline, Milano 1989

ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla liturgia*, Elledici, Torino - Leumann 2007

ROSSO S., *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle ore*, Elledici, Torino-Leumann 2002

ZACCARIA G., GUTIÉRREZ-MARTIN J.L., *Liturgia. Un'introduzione*, Edusc, Roma 2016

Teologia fondamentale

Prof. Davide Brighi

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

La questione del parlare di Dio pone una triplice riflessione al discepolo di Gesù: il pensare, l'amare e il vivere umano si possono confrontare con l'esigenza di accogliere l'ipotesi "Dio" nella concretezza. Il corso affronta tre tematiche essenziali della teologia cristiana come introduzione alla teologia dogmatica: (1) la questione dell'ateismo europeo e il suo contesto filosofico scientifico (Rahner); (2) la ricerca sul Gesù Storico e le sue conseguenze sull'esperienza cristiana (Meier); (3) il ruolo del magistero nella Chiesa di fronte allo sviluppo del Dogma e al concetto di Rivelazione (Latourelle).

Bibliografia essenziale

DULLES A., *Modelli di Rivelazione*, Roma 2010 (orig. 1983)

FERRARI P.L., *La Dei Verbum*, Brescia 2005

MEIER J.P., *Gesù un ebreo marginale*, Voll. I-V, Brescia 2001-2017

RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo*, Brescia 2005 (orig. 1968)

RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede*, Milano 1990 (orig. 1976)

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale. Nel contesto del mondo contemporaneo*, Milano 1988

AREA DISCIPLINE MORALI

Teologia morale fondamentale

Prof. Marcello Palazzi

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Il corso inizierà considerando gli aspetti del vissuto etico contemporaneo e la loro origine, cercherà di rispondere alla domanda cos'è la teologia morale e quale il metodo in teologia morale fondamentale; valuterà in seguito il panorama storico attraverso l'indagine storico-metodologica; si passerà poi alla fondazione antropologica cristologia; si approfondirà la vocazione in Cristo e la conseguente libera risposta, la moralità degli atti umani, la dimensione teologale della vita morale (le virtù), la coscienza morale dell'uomo in risposta a Cristo, la risposta negativa alla vocazione in Cristo: il peccato.

Bibliografia

SACRA BIBBIA

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, *Parte terza, La vita in Cristo*, Ed. Vaticana, Città del Vaticano, 1992

CONCILIO VATICANO II, Costituzione Pastorale *Gaudium et Spes*, 8 dicembre 1965

BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005

BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Spe salvi*, 30 novembre 2007

FRANCESCO, Lettera enciclica *Lumen fidei*, 29 giugno 2013

FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013

FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato Si*, 24 maggio 2015

FRANCESCO, Esortazione apostolica *Amoris laetitia*, 19 marzo 2016

FRANCESCO, Bolla pontificia *Misericordiae Vultus* , 11 aprile 2015
 FRANCESCO, Lettera apostolica *Misericordia et misera*, 21 novembre 2016
 FRANCESCO, Esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, 19 marzo 2018
 FRANCESCO, Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 3 ottobre 2020
 FRANCESCO, Esortazione apostolica *Christus Vivit*, 25 marzo 2019
 GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993
 PIGHIN B.F., *I fondamenti della morale Cristiana*, EDB, Bologna 2002
 PALAZZI M., *Dispense*

Bibliografia ulteriore

BENANTI P., COMPAGNONI F., FUMAGALLI A., PIANA G., a cura di, *Teologia Morale, Dizionari San Paolo*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 2019
 CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014
 CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Patto educativo globale, Istrumentum Laboris*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2020
 COZZOLI M., *La vita in Cristo, Catechismo della morale cristiana*, EDB, Bologna 2014
 FRANCESCO (Jorge Mario Bergoglio) – POZZA M., *Dei vizi e delle virtù*, Rizzoli, Milano 2021
 FIZZOTTI E., *Per essere liberi, logoterapia quotidiana*, Paoline, Torino 1992
 FRANKL V.E., *Alla ricerca di un significato della vita*, Mursia, Milano 1990
 FRANKL V.E., *La sofferenza di una vita senza senso*, LDC, Torino 1992
 GALIMBERTI U., *I vizi capitali e i nuovi vizi*, Feltrinelli, Bergamo 2003
 GERARDI R., *Superbia, Avarizia, Lussuria, Ira, Gola, Invidia, Accidia*, EDB, Bologna 2015
 GULISANO P., *J H Newman*, Ancora, Milano 2010

MARTINI C.M., *Le virtù, per dare il meglio di sé*, In dialogo, Milano 1993

PALAZZI M., «La coscienza morale come ‘luogo di incontro con Dio’» in *La bellezza della fede* n.5 anno 2016, Forlì p. 37-48

PIANA G., *In Novità di vita, I Morale fondamentale e generale*, Cittadella, Assisi 2012

RAVASI G., *Ritorno alle virtù*, Mondadori, Milano 2005

RAVASI G., *Le porte del peccato, i sette vizi capitali*, Mondadori, Milano 2007

RATZINGER J. – BENEDETTO XVI, *Progetto di Dio, la creazione*, Marcianum press, Venezia 2012

ROMELT J., *Etica cristiana nella società moderna*, I Fondamenti, Queriniana, Brescia 2011

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013

Altri testi verranno indicati durante il corso.

LABORATORIO

Metodologia scientifica

Prof. Ugo Facchini

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso intende avviare ad usare una corretta metodologia di studio e di ricerca in ordine alla ricognizione dei materiali e dei documenti ufficiali nei differenti ambiti disciplinari. Per questo si prefigge di introdurre lo studente ad avvalersi della molteplicità delle risorse e delle documentazioni presenti nelle biblioteche, all’uso dei principali strumenti di consultazione (repertori bibliografici, enciclopedie, dizionari, archivi, centri di documentazione, cataloghi, emeroteche), compresi i moderni sistemi della tecnologia informatica (CD-Rom e Internet), e alle tecniche di archiviazione, recensione e presentazione bibliografica secondo i criteri formali universali.

Infine, intende mostrare come gli studi teologici e le altre dimensioni della formazione di coloro che studiano teologia convergano tutte sul mistero di Cristo. Sarà tracciato l’orizzonte dei metodi e la possibilità di diversi approcci per lo studio delle differenti discipline teologiche.

Bibliografia

- ECO U., *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani, Milano 2001
- FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, Edizioni Messaggero, Padova 2012 ("Sophia /Didachè /Manuali", 11)
- FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1986
- FERRUA V., *Manuale di metodologia. Guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato 1991
- LORIZIO G., GALANTINO N. (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004³
- MARCHESE A., *Manuale pratico per studenti di istituti biblici e teologici*, Youcanprint, Tricase (LE) 2014 (anche in eBook su Amazon e LaFeltrinelli)
- MARTINUCCI A., *Guida alla bibliografia internazionale*, Editrice Bibliografica, Milano 1994
- PRELLEZO J.M., GARCIA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007⁴
- SODI M. (edd.), *Il Metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo*, LEV, Città del Vaticano 2008 ("Itineraria", 1);
- VINCI D., *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- ZUANAZZI G., *Metodologia Bibliografica. Guida alla ricerca e alla compilazione delle informazioni bibliografiche*, Lateran University press - Mursia, Roma 2001

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE**Filosofia della religione****Prof. Volpe Giorgio**

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso offre un'introduzione generale alla filosofia della religione, illustrando la specificità dello studio filosofico del fenomeno religioso e la varietà degli argomenti e delle posizioni che la caratterizzano. Nelle lezioni verranno presentate e discusse alcune delle principali questioni affrontate nell'ambito della disciplina, fra cui, indicativamente: il concetto di Dio e le prove dell'esistenza di Dio; la natura della fede e la relazione fra fede e ragione; il problema del male; la semantica del linguaggio religioso.

Bibliografia

Aguti A., Introduzione alla filosofia della religione, Scholé, Brescia 2024.

Bayne T., Filosofia della religione. Una breve introduzione, Queriniana, Brescia 2020.

Hughes C., Filosofia della religione. La prospettiva analitica, Laterza, Roma-Bari 2005.

Taliaferro C., "Philosophy of Religion", The Stanford Encyclopedia of Philosophy (Spring 2025 Edition), Edward N. Zalta & Uri Nodelman (eds.), URL =

<<https://plato.stanford.edu/archives/spr2025/entries/philosophy-religion/>>

Virgili A., Elementi di filosofia della religione, Phronesis, Palermo 2024.

Filosofia morale

Prof. Gilberto Borghi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Non si tratterà di una impostazione tradizionale in cui vengono mostrati i vari filosofi e le loro posizioni sulla dimensione morale dell'essere umano, succedutisi nel corso della storia. Cercheremo, invece, in connessione con il corso di Antropologia filosofica, di cogliere la necessità di un recupero della relazione tra corporeità e coscienza, per rintracciare una possibile nuova fondazione dell'etica, adatta a questo tempo.

Il corso sarà diviso in tre parti. Uno sguardo storico culturale per comprendere la condizione attuale della filosofia morale, i suoi limiti e le sue possibilità. In secondo luogo si mostrerà, sul piano filosofico, la concezione del corpo in rapporto alla coscienza, dialogando con la prospettiva fenomenologica e con quella delle neuroscienze per cercare di rintracciare un fondamento alla filosofia morale che sia in grado di “parlare” alla post modernità. Infine, verrà dato particolare rilievo alla dimensione sessuale, come luogo di applicazione dei criteri individuati nella seconda parte, soprattutto in relazione alle attuali tendenze culturali sulle relazioni “non solo etero”, nel tentativo di offrire criteri etici rispondenti all'annuncio cristiano.

Bibliografia

AA.VV., *Il corpo nell'esperienza cristiana*, Glossa 2012

BASTAIRE J., *Eros redento*, Qiqajon 1991

BAUMAN Z., *Amore liquido*, Laterza 2003

BORCHI G., *Credere con il corpo*, EDB 2014

BORCHI G., *Dio, che piacere*, San Paolo 2018

FABRIS R., *Corpo, anima e spirito nella Bibbia*, Cittadella 2014

FUMAGALLI A., *L'amore sessuale*, Queriniana 2017

LACROIX X., *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB 2016

LINTENR M., *La riscoperta dell'eros*, EDB 2015

Orth S. (a cura di), *Eros, corpo, cristianesimo*, Queriniana 2012

Ontologia e Metafisica

Prof. Giorgio Sgubbi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Obiettivo del corso è condurre l'intelligenza a scoprire l'essere nella sua dimensione "simbolico- sacramentale" che lascia innanzitutto apparire ogni esistente come dono e gratuità. Prima ancora di costituirsi come disciplina filosofica organizzata, l'ontologia esprime la natura intelligente dell'uomo e la sua spontanea attitudine a percepire non soltanto "ciò" che le cose sono (l'essenza), ma anche e prima di tutto il fatto che "sono" (l'esistenza) e che conduce il soggetto intelligente a riconoscere un'Origine dal quale ogni esistente proviene. Nell'orizzonte ontologico la "causalità" non apparirà come legge rigida e meccanica ma come lettura dell'esistente a partire dalla libertà dell'Essere. L'esistente si configura come "sacramento" (symbolon) del Donatore, che appare nel dono come "altro" dal dono e altro "de dono", senza tuttavia apparire mai fuori del dono o senza il dono. In ultima analisi, rivelando la libertà e la gratuità dell'essere, l'ontologia si offre come l'orizzonte già da sempre aperto alla Rivelazione storica di Dio, attestandosi come interlocutore irrinunciabile della teologia.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, De ente et essentia, Milano 2002 (a cura di P. PORRO).

GILSON E., L'essere e l'essenza, Milano 1988.

VIGNA C., Il frammento e l'intero. Indagini sul senso dell'essere e sulla stabilità del sapere, Milano 2000.

MILLER BARRY, The Fullness of Being. A New Paradigm for Existence, University of Notre Dame, Notre Dame Indiana 2002.

ANDINA T. - BORGHINI A., Metafisica e ontologia (o dell'inizio), in T. ANDINA, "Filosofia contemporanea. Uno sguardo globale", Roma 2013, pp.25-57.

URBICH JAN - ZIMMER JÖRG, Handbuch Ontologie, Heidelberg, Metzler Verlag 2020.

BLIGNIÈRES L. M. DE, Au jardin de l'être: un itinéraire métaphysique, Société Saint-Thomas-d'Aquin, Chémeré-le-Roi 2023.

PICCOLO GAETANO, Le domande che vengono prima. Introduzione alla metafisica, Carocci, Roma 2024.

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Antico Testamento: Libri storici - alcuni “Scritti” e “Deuterocanonici” dell’AT

Prof. Marco Giordano

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Saranno studiati alcuni libri che nella tripartitura del canone biblico ebraico si trovano negli “scritti” (nello specifico: Rut, Lam, Esd, Ne e 1-2Cr) ed altri che nel canone cattolico sono nei cosiddetti “deuterocanonici” (Tb, Gdt e 1-2Mac). Per lo più sono testi del giudaismo di epoca ellenistica, che non di rado presentano una certa difficoltà dal punto di vista della situazione testuale. Opere che non sempre sono conosciute come meritano ma che racchiudono insegnamenti e nozioni importanti e interessanti. Dopo un’introduzione all’ellenismo seguirà la presentazione generale di ogni singolo libro e si proporrà l’analisi e l’esegesi di alcuni passi senza tralasciarne il legame con il Nuovo Testamento.

Bibliografia essenziale

Borgonovo G. (e coll.), Torah e storiografie dell’Antico Testamento, Elledici, Leumann 2012.

Dalla Vecchia F., Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici, Elledici, Torino 2015.

Hengel M., Giudaismo ed ellenismo. Studi sul loro incontro, con particolare riguardo per la Palestina fino alla metà del II secolo a.C., Paideia, Brescia 2001.

Merlo P. (a cura), L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria, Carocci, Roma 2008.

Michellini G., Ester, la stella del terzo giorno, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2024.

Zenger E. (a cura), Introduzione all'Antico Testamento, Queriniana, Brescia 20133.

* Una bibliografia più precisa su ogni singolo libro studiato sarà offerta durante il Corso.

Corpus johanneum: vangelo, lettere, apocalisse

Prof. Rodolfo Tonelli

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

La tradizione cristiana ha legato al nome di Giovanni, figlio di Zebedeo, cinque scritti, contraddistinti da una certa omogeneità e rappresentanti i fondamentali generi letterari del Nuovo Testamento: l'evangelico, l'epistolare e l'apocalittico. Il corso introdurrà alla lettura e comprensione del vangelo per poi passare, alla luce di questo, alla lettura e comprensione delle lettere e dell'apocalisse. Il passaggio dalla forma narrativa del vangelo a quella discorsiva delle lettere e, infine, a quella apocalittica richiederà un impegno di adattamento non solo per il mutamento del genere letterario ma anche per l'impressione di trovarsi di fronte ad autori e contenuti diversi benché riconducibili a quella che viene definita la 'scuola giovannea'.

Bibliografia

BEUTLER J., *Le lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, EDB, Bologna 2009

BIGUZZI G., *Gli splendori di Patmos*, Paoline Editoriale Libri, Milano 2005

BROWN R.E., *Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 2005
 BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 1986
 GHIBERTI G. e Collaboratori, *Opera Giovannea* (Logos, Corso di studi biblici, 7) Elle Di Ci, Leumann, Torino 2003
 GEORGE A. e GRELOT P., *La tradizione giovannea* (Introduzione al Nuovo Testamento, 4) Borla, Roma 1985
 MAGGIONI B., *Il racconto di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi 2006
 MOLLAT D., *Giovanni maestro spirituale*, Borla, Città di Castello 1984
 PRIGENT P., *L'Apocalisse di Giovanni*, Borla, Roma 1985

Antico Testamento: Profeti

Prof. Giuseppe De Carlo

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Il Corso si prefigge di studiare il profetismo classico (i «profeti posteriori» o «profeti scrittori») di Israele, per far emergere la grande importanza della tradizione profetica nella religione biblica. Durante le lezioni si darà ampio spazio alla lettura dei testi biblici, rimandando allo studio personale per le questioni introduttive e per le nozioni informative (di cui il docente darà le coordinate del quadro di riferimento e indicherà i sussidi necessari).

Bibliografia

Giuseppe De Carlo, Introduzione allo studio della letteratura profetica biblica (Dispense ad uso esclusivo degli studenti dell'Issr Sant'Apollinare), Forlì, anno accademico 2026-2027.

Testi di consultazione

ALONSO SCHÖKEL L. – SICRE DIAZ J. L., *I profeti* (Commenti biblici), Borla, Roma 1984.

SICRE J. L., *Il Profetismo in Israele*. Il Profeta. I Profeti. Il Messaggio, Borla, Roma 1995.

ABREGO DE LACY, J. M., *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 4), Paideia, Brescia 1996.

MARCONCINI B. (a cura di), *Profeti e apocalittici*. Seconda edizione aumentata (Logos 3), Elledici, Leumann (Torino) 2007.

ROTA SCALABRINI P., *Sedotti dalla Parola*. Introduzione ai libri profetici (Graphé 5), Elledici, Torino 2017.

AREA DISCIPLINE STORICHE

Patrologia

Prof. Ugo Facchini

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze di base per accostare le opere dei padri della chiesa, presentando gli aspetti salienti della loro attività in campo ecclesiale, liturgico e culturale (esegesi, linee essenziali di riflessione teologica, visione antropologica). I padri, infatti, sono i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione (*Dei Verbum* 8). I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi.

Programma. Definizione di “Padre della chiesa”: la terminologia: patrologia, patristica, letteratura cristiano-antica, storia del dogma. Confini cronologici e geografici della materia. Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: Didachè, Clemente Romano, Ignazio d’Antiochia, Papia di Gerapoli, Policarpo di Smirne, Erma. Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari. Gli apologisti: caratteristiche generali, Giustino. Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo (eresia e canone). I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. La “teologia asiatica”: Ireneo di Lione. L’area latina: Tertulliano e la scuola alessandrina con Origene. Il secolo IV: i concili di Nicea (325) e Costantinopoli (381). Il monachesimo: motivazioni del formarsi del movimento e ruolo nella riflessione dogmatica. I padri cappadoci: Basilio, Gregorio Di Nazianzo, Gregorio di Nissa. I padri latini: Ambrogio; Girolamo di Stridone: il rapporto con la Scrittura, le traduzioni bibliche, l’incarico

di Damaso, il metodo di traduzione, le vecchie traduzioni della Bibbia latina (*Veteres Latinae*); la svolta culturale e l'antropologia di Agostino. Il secolo V con i concili di Efeso (431) e Calcedonia (451). La scuola antiochena: caratteristiche generali. Il tramonto dell'antichità, verso il Medioevo: Gregorio Magno.

Bibliografia

Sempre utile è il ricorso a manuali ormai classici:

ALTANER B., *Patrologia*, Marietti, Casale Monferrato 1977 (rist. 1997) [trad. it. di: ALTANER B. - STUIBER A., *Patrologie. Leben, Schriften und Lehre der Kirchenväter. Siebte, völlig neubearbeitete Auflage*, Herder & Co., Friburg/ Basel/ Wien 1966.

QUASTEN J. (continuato da DI BERARDINO A., *et alii*), *Patrologia* (5 vol.), Marietti, Casale Monferrato - Genova 1978-2000.

CATTANEO E., DE SIMONE G. – DELL'OSSO C. – LONGOBARDO L., *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

DATTRINO L., *Lineamenti di patrologia*, Edusc, Roma 2008.

DATTRINO L., *Padri e maestri della fede. Lineamenti di patrologia*, Edizioni Messaggero, Padova 1994.

DROBNER H.R., *Patrologia*, Casale Monferrato, Piemme 2002.

LIÉBAERT J., SPANNEUT M., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, premessa all'edizione italiana di A. Zani, Queriniana, Brescia 2016.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

PELLEGRINO M., «I Padri della Chiesa hanno qualcosa da dire all'uomo d'oggi?», in *Augustinianum* 17(1977) 453-460.

PETERS G., *I Padri della Chiesa*, 2 vol., Borla, Roma 1984.

SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato 1999.

DALL'OSSO C., *Introduzione alla teologia dei Padri*, Fede&Cultura, Verona 2016

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso, integrata da dispense del docente.

Storia delle religioni

Prof. Enrico Righini Locatelli

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il Corso intende offrire agli studenti una visuale di ampio respiro sulla storia delle principali religioni mondiali. Dall'Occidente sino al Medio e all'Estremo Oriente, in tempi e contesti anche molto differenti tra loro, il senso religioso si è sviluppato dando vita a confessioni più o meno istituzionalizzate, che a loro volta hanno instaurato rapporti variamente dialettici con il potere civile. Ben difficilmente un Corso di Storia delle religioni può ambire all'esaustività, tale è vastità del tema in oggetto. Perciò ci poniamo l'obiettivo, più realistico ma non meno prezioso, d'illustrare le fasi storiche essenziali attraverso le quali sono venute a delinearsi le principali religioni, senza escludere l'importante fenomeno delle cosiddette «religioni laiche». Per quanto possibile, cercheremo pure di offrire qualche spunto di riflessione sulle dinamiche geopolitiche e religiose che hanno contribuito ad alimentare l'attuale escalation bellica in Medio Oriente.

Bibliografia

FILORAMO G. – MASSENZIO M. – RAVERI M. – SCARPI P., Manuale di storia delle religioni, Laterza, Bari 2024.

Questo manuale, scritto «a quattro mani», costituisce il testo base di riferimento per il Corso di Storia delle religioni. Sarà premura del docente indicare in itinere ulteriore materiale, più specifico, agli studenti interessati ad approfondire particolari argomenti affrontati durante le lezioni.

LLEWELLYN-JONES L., I persiani. L'età dei Grandi Re, Einaudi, Torino 2023.

RIGHINI LOCATELLI E., «Gerusalemme città contesa. Storia, geopolitica e demografia della Città Santa dal 1948 a oggi», in La bellezza della fede. I quaderni dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Sant'Apollinare di Forlì, 2026(15).

SILVERSTEIN A.J., Breve storia dell'Islam, Carocci, Roma 2013.

STEFANI P., Introduzione all'ebraismo, Queriniana, Brescia 32014.

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Antropologia teologica

Prof. Davide Brighi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

In un contesto di grande rivoluzione riguardo al pensiero sull'uomo, emerge la necessità di allargare il discorso cristiano a questa nuova materia, nella quale confluiscono i trattati classici sulla creazione e sulla vita di grazia. Dopo aver collocato il corso nell'ambito dell'antropologia odierna (filosofica, sociale, religiosa, del comportamento, etc.) il corso ripercorre i racconti di creazione di Genesi e del Vangelo di Giovanni, cercando di affrontare le tematiche contemporanee della differenza di genere (principio mariano e principio cristologico), della solidarietà dell'umano (dimensione collettiva) e della filiazione divina nell'uomo (peccato e santità). Di fronte ai concetti di libertà e di appartenenza in Cristo l'uomo sperimenta una sintesi meravigliosa.

Bibliografia

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Brescia 2005.

LADARIA L. F., *Introduzione all'antropologia teologica*, Roma 2011, rist. 2016.

LADARIA L. F., *Antropologia teologica*, Roma 2011, 2016³.

SANNA I., *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Brescia 2001.

SANNA I., *Identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica*, Brescia 2006.

Ecclesiologia

Prof. Carlo Sartoni

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Il Corso prevede due parti: una rassegna storico-evolutiva ed una riflessione teologico-sistemica. Nella prima parte verranno evidenziati i principali elementi riguardanti il popolo di Dio dell'Antico e del Nuovo Testamento, attraverso un taglio di teologia biblica; verranno poi ricostruiti i principali snodi che dai Padri, attraverso il Medioevo, conducono alla vera e propria "ecclesiologia" – trattato che nasce nel sec. XIV – moderna e contemporanea. Il Concilio Vaticano II sarà il filo conduttore della seconda parte, nella quale emergeranno le dimensioni del mistero e del sacramento e i temi legati alla comunione e alla missione: dalle strutture di comunione ai modelli di missione, dai ministeri ecclesiali al dialogo interreligioso.

Bibliografia

AUER J. E RATZINGER J., *La Chiesa sacramento universale di salvezza*, Cittadella, Assisi 1988

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008

DIANICH S. E NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002 (= Nuovo Corso di Teologia Sistemica 5)

SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2005 (= BTC 130)

WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1998 (= BTC 103).

Sacramentaria speciale

Prof. Ugo Facchini

(6 ECTS – Semestrale – Quattro ore settimanali)

Questioni introduttive di teologia sacramentaria. La questione sacramentaria: i dinamismi sacramentali. Segno - Simbolo – Realtà

I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana: Fondamento biblico

I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana nello sviluppo storico

L'iniziazione Cristiana dopo la riforma Vaticano II

La struttura, la celebrazione e la teologia

L'Eucaristia nel suo sviluppo storico. Teologia e Mistagogia della celebrazione eucaristica. Riti d'introduzione, Liturgia della Parola, Liturgia eucaristica, Riti di conclusione.

Il sacramento della Riconciliazione. Conversione, penitenza e perdono dei peccati nella Sacra Scrittura.

La prassi penitenziale nella Chiesa antica. Excursus storico nella Chiesa romana dal secolo V al Vaticano II.

La teologia.

Il Sacramento dell'Unzione degli Infermi. Il mistero del dolore e della sofferenza nella rivelazione biblica. Fondamenti biblici del Sacramento. Storia e teologia del Sacramento dalle origini al Vaticano II.

Il Sacramento dell'Ordine sacro. Il mandato del Signore e la tradizione apostolica. Ordinazione del Vescovo, dei Presbiteri e dei Diaconi.

Il Sacramento del Matrimonio. I fondamenti biblici. La celebrazione e la teologia.

Bibliografia

Strumenti

I Praenotanda dei nuovi libri liturgici, a cura di LUIGI FRANCESCO CONTI E GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, Ancora, Milano 2009

Manuali

Anamnesis, 7 voll. ed. Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Marietti, Genova – Roma 1978-1992

Celebrare il mistero di Cristo. Vol. II. La celebrazione dei Sacramenti, CLV, Roma 1996

GRILLO A., PERRONI M., TRAGAN P.R.(edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll. Brescia, Queriniana 2000

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo. Teologia liturgica dei sacramenti*, CLV, Roma 1987

RAFFA V., *Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*, CLV, Roma 1998

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, 2 voll., Edizioni Dehoniane, Bologna 1997

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi. Introduzione ai sacramenti*, Gregoriana editrice, Padova
Dispense del docente

AREA DISCIPLINE MORALI

Morale familiare

Prof. Marco Castagnoli

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il tema della famiglia nella società e nella cultura attuale, secolarizzata e relativista, è spesso al centro della riflessione ecclesiale a partire dal Concilio Vaticano II. La sfida odierna è quella di non considerare la famiglia solamente come un problema o un'istituzione in crisi, ma di riproporla come una grande risorsa e saper dare testimonianza della bellezza e la ricchezza del rapporto tra uomo e donna, genitori e figli. Il corso propone una riflessione sulle questioni principali che riguardano la famiglia, come è pensata da Dio, ma diventata oggetto di arbitraria manipolazione e definizione plurima. Nell'impostazione dei contenuti, ci si atterrà prevalentemente alle indicazioni conciliari. Saranno i documenti magisteriali, a partire dalla Costituzione pastorale *Gaudium et spes* fino all'Esortazione apostolica *Amoris laetitia*, e i riferimenti all'attuale pontificato di Papa Leone XIV a guidare la riflessione morale e ad indicare i presupposti teologici ed antropologici per un discorso sulla specificità maschile e femminile, sulla reciprocità, sulla coppia, sulla famiglia, sul matrimonio e l'amore coniugale, sulla sessualità e la fecondità.

Bibliografia

Magistero

CONCILIO VATICANO II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*, (7 dicembre 1965).

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanae vitae*, (25 luglio 1968).
 GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica *Familiaris consortio*, (22 novembre 1981).
 GIOVANNI PAOLO II, Lettera alle famiglie, *Gratissiman Sane* (2 febbraio 1994).
 FRANCESCO, La famiglia genera il mondo. Le catechesi del mercoledì, San Paolo, Cinisello Balsamo, (MI) 2015.
 FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24 novembre 2013).
 FRANCESCO, Esortazione apostolica *Amoris laetitia* (19 marzo 2016).
 SINODO DEI VESCOVI, La famiglia. Relazione finale a Papa Francesco, EDB, Bologna 2015.
 CEI, Direttorio di Pastorale familiare per la Chiesa in Italia, Annunciare, celebrare, servire il 'Vangelo della famiglia', Fondazione di religione "Santi Francesco di Assisi e Caterina da Siena", Roma 1993.

Manuali e saggi

DIANIN G. P., Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare, Messaggero, Padova 20082.
 FAGGIONI M.P., Sessualità, matrimonio e famiglia, EDB, Bologna 2010.
 PADOVESE L., Uomo e donna a immagine di Dio, Lineamenti di morale sessuale e familiare, Messaggero, Padova 20084.
 SOLMI E., Il disegno di Dio su matrimonio e famiglia, San Paolo, Cinisello Balsamo, (MI) 2015.

AREA SCIENZE UMANE

Pedagogia della religione e Pedagogia dello sviluppo

Prof. Cristian Simoni

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Descrizione

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte di carattere istituzionale (introduttivo-fondativa) si presenteranno i modelli possibili di trasmissione nell'ambito dell'educazione religiosa, con particolare attenzione ai raccordi tra scuola, famiglia e Chiesa. Si introdurrà inoltre al concetto di esperienza religiosa e a quello di soggetto formato religiosamente, con relative tappe evolutive. Nella seconda parte (come approfondimento), si tratteranno i temi dell'educazione religiosa degli adolescenti e i compiti di sviluppo etico nel corso di tutta la vita.

Traguardi per le competenze professionali

- Saper distinguere i concetti di religiosità, religione e formazione religiosa al fine di saper orientare la propria azione in base ai contesti: laici, religiosi e famigliari.
- Diventare consapevoli dei modelli legati alla trasmissione religiosa e comunicazione dell'esperienza di fede, per saperli applicare nei contesti educativi.
- Conoscere modelli di sviluppo della religiosità e del senso etico legati allo sviluppo cognitivo e di cambiamento delle fasi della vita, al fine di adeguare al meglio il proprio agire educativo.
- Saper riconoscere alcune dimensioni importanti della educazione religiosa di adolescenti e bambini.

Metodi di insegnamento

- Espositivo: puro ed interrogativo; classe rovesciata
- Collaborativo: laboratori riflessivi su alcuni testi.
- Metodi attivi: studio di caso.

Bibliografia di riferimento (testi per l'esame verranno comunicati a lezione)

G. FILORAMO, M.C. Giorda, N. Spineto, *Manuale di Scienze della religione*, Morcelliana, Brescia, 2019.

J. W. FOWLER, *Diventare adulti. Diventare cristiani. Sviluppo adulto*

e fede cristiana [Becoming Adult Becoming Christian: Adult Development and Christian Faith], a cura di R. Gabbiadini e M. T. Moscato, Franco Angeli, Milano, 2017.

L. GIUSSANI, *Il senso religioso*, Rizzoli, Milano, 2023

R. GUARDINI, *Le età della vita*, Vita e Pensiero, Milano 2011.

U. HEMEL, *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Queriniana, Brescia, 1990.

M. MONTESSORI (AUTORE), Fulvio De Giorgi (a cura di), *Dio e il bambino e altri scritti inediti*, Scholé, Brescia, 2013.

M. T. MOSCATO ET AL. (a cura di), *L'esperienza religiosa. Linguaggi, educazione, vissuti*, FrancoAngeli, Milano 2017.

L. PATI, *Livelli di crescita. Per una pedagogia dello sviluppo*, La Scuola, Milano, 2019.

C. SIMONI (a cura di), *Appunti di creatività pastorale*, Mimep-Docete, Milano 2017.

LABORATORI

Vedi a pagina 99

Laboratorio Empatico
Prof.ssa De Falco Cristiana

Laboratorio: L'esperienza del martirio

Nascita ed evoluzione della letteratura martiriale nella Chiesa dei primi secoli.

Prof. Sirna Daniele

PIANO DI STUDI

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE Biennio Magistrale Pedagogico – Didattico SPECIALISTICA QUARTO ANNO ANNO COMUNE 2026/2027

MATERIA	ECTS	ORE	PROF	C.E
CORSI OBBLIGATORI				
Abuso e maltrattamento nell'infanzia e nell'adolescenza: quali interventi possibili?	3	24	Grossi	2
Antropologia ed etica della relazione	3	24	Gambetti	2
Bioetica	3	24	Castagnoli	2
Didattica digitale, ludica e creativa	3	24	Taroni	2
Didattica IRC	3	24	Borghi	2
Discernimento spirituale	3	24	Fiumana	2
Escatologia	3	24	Brighi	2
La comunicazione nella nuova evangelizzazione	3	24	Borghi	2
Ministero e ministeri nella Chiesa	3	24	Sartoni	2
Psicologia dell'età evolutiva (con moduli di Psicologia della religione)	3	24	Gambetti	2
Teorie di progettazione didattica	3	24	Porcarelli	2
LABORATORIO A SCELTA	3	24		2
Attività ISSR (inaugurazione, giornate di studio e convegni)	3	24		2
TOTALE ECTS/ORE	39	312		26

Crediti da conteggiare una sola volta nel piano di studi

Conoscenza di due lingue moderne oltre alla propria	6
Tirocinio esterno	13
Esame finale	23

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
Biennio Magistrale Pedagogico – Didattico
SPECIALISTICA QUINTO ANNO
ANNO COMUNE 2027/2028

MATERIA	ECTS	ORE	PROF	C.E
CORSI OBBLIGATORI				
Accompagnamento spirituale	3	24	Fiumana	2
Didattica generale	3	24	Simoni	2
Ecumenismo	3	24	Sartoni	2
I Padri e lo sviluppo della dottrina sullo Spirito Santo	3	24	Sirna	2
Legislazione scolastica	3	24		2
Mariologia	3	24	Sartoni	2
Pastorale familiare	3	24		2
Pedagogia dei processi culturali	3	24	Simoni	2
Relazione tra Stato e Chiesa	3	24	Righini	2
Teologia pastorale	3	24	Sartoni	2
Tirocinio interno	3	24	Taroni	2
LABORATORIO A SCELTA	3	24		2
Attività ISSR (<i>inaugurazione, giornate di studio e convegni</i>)	3	24		2
TOTALE ECTS/ORE	39	312		26

N.B. – I corsi della Specialistica, quarto e quinto anno, vengono offerti a rotazione. Nell’anno accademico 2026/2027 viene attivato il quarto anno della Specialistica

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

SPECIALISTICA QUARTO/QUINTO ANNO
PRIMO SEMESTRE 2026/2027

MARTEDI'

18,00/18,45	La comunicazione nella nuova evangelizzaz.- Borghi
18,45/19,30	La comunicazione nella nuova evangelizzaz.- Borghi
19,40/20,25	Didattica digitale, ludica e creativa – Taroni
20,25/21,10	Didattica digitale, ludica e creativa – Taroni
21,20/22,05	Discernimento spirituale – Fiumana
22,05/22,50	Discernimento spirituale - Fiumana

GIOVEDI'

(LEZIONI ON LINE)

18,00/18,45	<i>Teorie di progettazione didattica dell'IRC - Porcarelli</i>
18,45/19,30	<i>Teorie di progettazione didattica dell'IRC - Porcarelli</i>
19,40/20,25	<i>Psicologia dell'età evolutiva (con moduli di Psicologia della religione) – Gambetti</i>
20,25/21,10	<i>Psicologia dell'età evolutiva (con moduli di Psicologia della religione) - Gambetti</i>
21,20/22,05	<i>Antropologia ed etica della relazione – Gambetti</i>
22,05/22,50	<i>Antropologia ed etica della relazione - Gambetti</i>

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

SPECIALISTICA QUARTO/QUINTO ANNO
SECONDO SEMESTRE 2026/2027

MARTEDI'

18,00/18,45	Bioetica – Castagnoli
18,45/19,30	Bioetica – Castagnoli
19,40/20,25	Didattica IRC – Borghi
20,25/21,10	Didattica IRC – Borghi
21,20/22,05	Laboratori
22,05/22,50	Laboratori

GIOVEDI'

18,00/18,45	Abuso e maltrattamento nell'infanzia e nell'adolescenza: quali interventi possibili? – Grossi
18,45/19,30	Abuso e maltrattamento nell'infanzia e nell'adolescenza: quali interventi possibili? – Grossi
19,40/20,25	Escatologia – Brighi
20,25/21,10	Escatologia – Brighi
21,20/22,05	Ministero e ministeri nella Chiesa – Sartoni
22,05/22,50	Ministero e ministeri nella Chiesa - Sartoni

Abuso e maltrattamento nell'infanzia e nell'adolescenza: quali interventi possibili?

Prof. Alessio Grossi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

La protezione dei minori e delle persone vulnerabili nella Chiesa. Un po' di storia e il cammino fatto.

Fattori di rischio e fattori di protezione

Le ferite degli abusi

Abusi sessuali, abusi di potere, abusi spirituali

Buone prassi di prevenzione. Documenti e linee guida.

Il Servizio Tutela Minori: formazione, prevenzione, accompagnamento e lavoro di rete.

Bibliografia

Una bibliografia verrà presentata all'inizio del corso

Antropologia ed etica della relazione

Prof. Fabio Gambetti

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso intende riflettere sull'uomo quale "essere-in-relazione", considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo individuale sia per l'azione educativa.

Si focalizzerà l'attenzione sul nesso identità-alterità, cercando di individuare le strutture antropologiche e gli atteggiamenti essenziali su cui costruire rapporti che mettano al centro la persona.

Contenuti:

- 1) L'uomo come essere in relazione;
- 2) le parole fondamentali io-tu e io-esso;

- 3) lo *zwischen*;
- 4) la parola e lo spirito;
- 5) il volto;
- 6) causalità, destino e libertà;
- 7) le relazioni e il Totalmente Presente;
- 8) identità narrativa e identità etica;
- 9) il Sé e la prospettiva etica: «Tendere alla “vita buona” con e per l’altro all’interno di istruzioni giuste»;
- 10) la norma morale: obbligo, sollecitudine e norma, dal senso di giustizia ai “principi di giustizia”;
- 11) il Sé e la saggezza pratica.

Bibliografia

Testi per l’esame

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011, 57-157.

RICOEUR P., *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 2011, 263-408.

Testi per l’approfondimento

FABRIS A., *TeorEtica. Filosofia della relazione*, Morcelliana, Brescia 2010;

GUARDINI R., *Persona e personalità*, Morcelliana, Brescia 2006;

ILLICETO M., *La persona: dalla relazione alla responsabilità. Lineamenti di ontologia relazionale*, Ed. A. Pacilli, Manfredonia (FG) 2014;

JONAS H., *Il principio responsabilità*, Einaudi, Torino 2009;

MICCOLI P., *Persona relazionale*, UUP, Città del Vaticano 2014;

VIGNA C., *Etica del desiderio come etica del riconoscimento*, Orthotes, Napoli-Salerno 2015

CALTAGIRONE C., *Sono me grazie a te*, Edizioni Studium, Roma 2022

AA.VV., *Oltre l’individualismo. Relazioni e relazionalità per ripensare l’identità*, Urbaniana University Press, CV 2017

Bioetica

Prof. Marco Castagnoli

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso intende offrire agli studenti una visione generale della bioetica fornendo quelle conoscenze basilari per dialogare con un mondo in costante evoluzione. Sarà suddiviso in due parti. Nella prima, si tratteranno questioni di bioetica generale e fondamentale. Attraverso un'analisi storica e una riflessione concettuale, verranno approfondite la natura, l'epistemologia, la metodologia e le principali correnti nell'ambito della disciplina della bioetica soffermandosi in maniera particolare sulla "Bioetica Personalista". Nella seconda parte del corso si affronteranno alcuni temi particolari (vita nascente, fine vita, ambiente, Intelligenza artificiale). Il tutto avrà come obiettivo l'applicazione delle teorie alla didattica, in vista di un possibile approccio all'insegnamento.

Bibliografia

Testo di base:

FAGGIONI M. P., La vita nelle nostre mani, Manuale di bioetica teologica, EDB, Bologna, 2016

Documenti del Magistero

Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992.

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanae vitae*, (25 luglio 1968).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione *Donum vitae*, Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione, (22 febbraio 1987).

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Evangelium vitae*, (25 marzo 1995).

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione *Dignitas personae*, (8 settembre 2008).

FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, (24 novembre 2013).

FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'*, (24 maggio 2015).

Bibliografia Consigliata

BENANTI P., Le Macchine sapienti. Intelligenze artificiali e decisioni umane, Marietti Editore, 2018

D'AGOSTINO F. , PALAZZANI L., Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia 2013.

SGRECCIA E., Manuale di bioetica. Fondamenti ed etica biomedica, Volume 1, Vita e Pensiero, Milano, ristampa del 2012.

BRAMBILLA G., Riscoprire la bioetica. Capire, formarsi, insegnare, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ), 2020

Didattica digitale, ludica e creativa

Prof. Fabio Taroni

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Saper lavorare in gruppo, saper entrare in relazione, attivare un pensiero divergente e creativo, mettersi in gioco, navigare con i nuovi linguaggi, anche di tipo digitale e aver capacità di problem solving sono competenze fondamentali sempre più richieste nei contesti educativi, formativi, didattici e pastorali. La cooperazione, ad esempio, soprattutto nel sistema attuale che ha sempre privilegiato la competizione e l'individualismo, diventa oggetto di insegnamento attraverso la proposta di esperienze che dimostrino concretamente ai bambini e ai ragazzi che impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune è un'attività gratificante e vantaggiosa per la crescita e l'apprendimento di ciascuno. Alcuni approfondimenti: life skills, metodologie e tecniche del lavoro di gruppo, il gioco e la creatività come strumenti formativi, il gioco cooperativo e prassi cooperative; il gruppo come risorsa; come attivare le risorse nel gruppo/classe; la metodologia ludico-creativa; il gruppo come spazio di pensiero, di formazione, di capacità, di valorizzazione della diversità, ma anche come laboratorio di vita e di significati.

Bibliografia

POLITO M., *Attivare le risorse del gruppo classe: Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale*, Erickson, Trento 2001.

TARONI F, BORGHİ G., DOTTI M., *Educare, amare e saltare nelle pozzanghere, manuale per una formazione attiva e ludica*, Kaleidos, Faenza 2013.

VULLO L., LUCANGELI D., *Il corpo è docente. Sguardo, ascolto, gesti, contatto: la comunicazione non verbale a scuola*, Erickson, Trento 2021.

THICH NHAT HANH, KATHERINE WEARE, *Insegnanti felici cambiano il mondo*, Terra Nuova, Firenze 2018.

PELLAI A., TAMBORINI B., *Destinazione vita. Life skills: il bagaglio essenziale per affrontare il viaggio più importante*, Mondadori, Milano 2021.

Didattica IRC

Prof. Gilberto Borghi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso, partendo dalle situazioni reali della scuola di oggi, vuole rispondere alla domanda; “Come insegnare IRC?”. Affronta perciò questioni relative alla concreta messa in opera delle competenze comunicative e didattiche del docente, cercando di evidenziare quelle “buone pratiche” che risultano più efficaci e realistiche nelle condizioni effettive della scuola italiana. Offre una prospettiva chiara che deriva da una scelta di campo precisa: la didattica è una forma di relazione. Quindi le competenze di base e specifiche necessarie ad IdR per svolgere il proprio compito, verranno declinate sempre in termini relazionali. Il corso offre anche la possibilità di rinforzare concretamente tali competenze, attraverso uno stile didattico che richiede agli studenti la disponibilità a coinvolgersi direttamente negli spunti che verranno proposti.

Bibliografia consigliata

BORGHİ G., *Un Dio inutile*, 2014 EDB

BORGHI G., *Gli adolescenti mi hanno salvato*, 2019 Ed. San Paolo
BORGHI G., *Un Dio fuori mercato. La fede ai tempi di Facebook*, 2015 EDB

RECALCATI M., *L'ora di lezione. Per una erotica dell'insegnamento*, 2014 Einaudi

TRENTI Z., PASTORE C., *Insegnamento della Religione - Competenza e professionalità*, 2013 Elledici

ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche*, 2003 Elledici

Il Discernimento spirituale: decidere secondo Dio

Prof.ssa Ornella Fiumana

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso intende approfondire la natura e il metodo del discernimento spirituale quale attitudine «a prendere contatto con il passaggio dello Spirito, ascoltare quello che Dio ci sta dicendo all'interno delle nostre situazioni [...], per vedere dietro ogni volto, ogni storia, ogni situazione un'opportunità, una possibilità» di vita nuova. (*Per vino nuovo, otri nuovi* n. 50).

Questi i temi affrontati.

1. Che cosa è il discernimento spirituale.
2. Piccolo percorso storico sul discernimento spirituale: Sacra Scrittura e Padri della Chiesa
3. Gli elementi del discernimento spirituale.
4. Le fasi del discernimento spirituale e le sue dinamiche e regole
 - Prima fase: liberarsi dalla mentalità di peccato.
 - Seconda fase: trovarsi in Cristo.
5. La preghiera nel processo del discernimento spirituale.

Bibliografia

FAUSTI S., *Occasione o tentazione? Arte di discernere e decidere*, Ancora, Milano 1997.

FORTUNATO E., *Discernere con Francesco d'Assisi*, Messaggero, Padova 1997.

LOUF A., *Discernimento. Scegliere la vita*, Qiqiaion, Magnano 2018.

GRUMMER J.E., ZAS FRIZ DE COL R., *Leggi di Libertà. Il discernimento secondo le regole di Sant'Ignazio*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2019.

PAPA FRANCESCO, *Catechesi sul discernimento*, Editrice Vaticana, Roma 2023.

PICCOLO G., *Testa o cuore? L'arte del discernimento*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2023⁶.

Escatologia

Prof. Davide Brighi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

La differenza tra il linguaggio apocalittico e la teologia classica riguardo alle cose ultime non è sempre facilmente percettibile. Se da una parte l'apocalittica, infatti racconta nel lessico del presente le realtà future, non si deve mai creare un corto circuito che sorvoli il legame complesso e profondo che collega il tempo all'eternità.

Le questioni circa l'aldilà vengono in questo corso affrontate a partire dalla svolta ermeneutica dell'escatologia contemporanea, evidenziando come la domanda di salvezza riguardo all'oggi non sia separata da quella riguardo all'eterno; così come il destino di ciascuno non sia separabile da quello dell'umanità in quanto tale. Rispetto al trattato classico si dedica anche una attenzione all'angelologia e alla demonologia.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La vita trasformata*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.

CULLMANN O., *Cristo e il tempo. La concezione del tempo e della storia nel Cristianesimo primitivo*, Bologna 2005 (orig. 1965).

NITROLA A., *Trattato di Escatologia. 1. Spunti per un pesare escatologico*, San Paolo, Milano 2001, 2013².

NITROLA A., *Trattato di Escatologia. 2. Pensare la venuta del Signore*, San Paolo, Milano 2010.

RUIZ DE LA PEÑA J., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1988 (orig. 1986), rist. 2010.

La comunicazione nella nuova evangelizzazione

Prof. Gilberto Borghi

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso cerca di approfondire il ruolo e i caratteri della comunicazione all'interno della prospettiva di una nuova evangelizzazione. Non si tratta di una panoramica globale sul tema proposto, ma, con una scelta di campo ben chiara, si presenterà un modello preciso e articolato di comunicazione evangelica in funzione dell'annuncio e dello sviluppo della fede nel mondo di oggi. Verranno esaminati in particolare cinque aspetti particolarmente significativi: il contesto spazio temporale in cui avviene la comunicazione, l'equilibrio antropologico dei destinatari, gli stili comunicativi degli operatori pastorali, i mezzi utilizzati e i contenuti veicolati.

Bibliografia

Testo base

BORGHİ G., *Un Dio fuori mercato. La fede ai tempi di facebook* – 2015 EDB

(Questo testo è la traccia del corso e funge anche da “manuale” in funzione dell'esame)

Testi consigliati:

BORGHİ G., *Credere con il corpo. I giovani e la fede nell'epoca della realtà virtuale*, EDB 2014

BIEMMI E., *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB 2011

SAVAGNONE G., *Evangelizzare nella post-modernità*, Elledici, 1996 (seconda ristampa 2003)

SAVAGNONE G., *Educare nel tempo della postmodernità*, Elledici 2013

Hadjadi F., *Come parlare di Dio oggi? Anti-manuale di evangelizzazione*, EMP 2013

Ministero e ministeri nella Chiesa

Prof. Carlo Sartoni

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso - ponendo al centro il Vaticano II - intende affrontare i problemi che concernono la cosiddetta "teologia del laicato" e vuole indagare su alcune questioni che sono fondamentali per la determinazione del suo statuto teologico. Lo studio, dopo un excursus storico, verterà principalmente sui testi conciliari concernenti lo statuto teologico del laicato e, in breve, sull'iter della loro elaborazione; terrà presente lo sfondo del relativo dibattito postconciliare, con un accenno anche alla soluzione data dal nuovo Codice di Diritto Canonico; evidenzierà alcuni problemi centrali rimasti insoluti o non sufficientemente chiariti.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo*, Cittadella editrice Assisi 2008

DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2005

MAGNANI G., *La cosiddetta teologia del laicato ha uno statuto teologico?* in LATOURELLE R., *Vaticano II. Bilancio e prospettive*, Cittadella editrice Assisi 1987

TANGORRA G., *La Chiesa secondo il Concilio*, EDB, Bologna 2007

VERGOTTINI M., *I laici nel Vaticano II. Ermeneutica dei testi e recezione conciliare*, in ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *La Chiesa e il Vaticano II*, Glossa, Milano 2005

Psicologia dell'età evolutiva (con moduli di Psicologia della religione)

Prof. Fabio Gambetti

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Il corso problematizzerà dapprima il concetto di sviluppo umano per poi descriverne le dimensioni essenziali. Si porrà attenzione a delineare i tratti che connotano l'evolvere della persona dall'infanzia

all'adolescenza. Verrà dedicata un'apposita riflessione sulle caratteristiche psicologiche dell'approccio al sacro, individuandone gli elementi costitutivi nelle diverse fasi della crescita umana.

Contenuti:

Lo sviluppo umano e lo studio di esso.

Lo sviluppo fisico e motorio

Lo sviluppo percettivo.

Lo sviluppo cognitivo.

Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.

Lo sviluppo sociale.

Lo sviluppo emotivo e le relazioni affettive.

Preadolescenza e adolescenza.

Religione e fasi dello sviluppo psicologico.

Bibliografia

Testi per l'esame:

CAMAIONI L. DI BLASIO P., Psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna 2025;

DAL MOLIN N., Verso il blu. Lineamenti di psicologia della religione, EMP, Padova 2001/2^a (pp. 185-242);

Testi per l'approfondimento:

A.A.V.V., Psicologia del ciclo di vita, a cura di CASTELLI C. e SBATTELLA F., Franco Angeli, Milano 2008

A.A.V.V., Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti, a cura di MAGGIOLINI A. e PIETROPOLLI

CHARMET G., Franco Angeli, Milano 2004

BERTI A.E., BOMBI A.S., Corso di psicologia dello sviluppo, Il Mulino, Bologna 2018/4^a

Teorie di progettazione didattica dell'IRC

Prof. Andrea Porcarelli

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Programma

Il corso si occupa dell'identità dell'IRC come disciplina e la sua specificità a partire dalle Indicazioni Nazionali, per poi passare all'analisi di alcuni "modelli didattici" e delle loro possibili ricadute nel lavoro in aula in ordine ad una progettazione per competenze di impianto pedagogico personalista, di cui si metteranno in luce alcuni punti di attenzione specifici per l'IRC e analisi delle Indicazioni IRC in prospettiva didattica. Uno spazio di approfondimento sarà dedicato all'identità pedagogica dell'IRC come disciplina, nel contesto più ampio di una pedagogia della scuola che include anche una didattica strutturata ed una concezione articolata del lavoro dell'insegnante.

Bibliografia

- PORCARELLI A., *Religione a scuola tra ponti e muri. Insegnare religione in un orizzonte multiculturale*, FrancoAngeli, Milano 2022 (TESTO IN PROGRAMMA, da studiare per intero).
- PORCARELLI A., *Fuochi da accendere. Pedagogia della scuola tra educazione integrale e responsabilità civile*, Diogene Multimedia, Bologna 2026 (TESTO IN PROGRAMMA, da studiare per intero).
- PORCARELLI A., *Progettare per competenze. Basi pedagogiche e strumenti operativi*, Diogene Multimedia, Bologna 2020 [III ed.] (TESTO IN PROGRAMMA, le parti su cui concentrarsi verranno indicate a lezione).
- PORCARELLI A., *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016 (TESTO CONSIGLIATO, come lettura integrativa).
- PORCARELLI A., *Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto*, FrancoAngeli, Milano 2012 (solo consigliato per approfondimenti, specialmente per chi non ha buone basi pedagogiche).
- MOSCATO M.T., ARICI F. (a cura di), *Insegnare religione. Problemi e prospettive pedagogiche*, FrancoAngeli, Milano 2026 (consigliato per approfondimenti: non in programma d'esame).

LABORATORI

Laboratorio Empatico

Prof.ssa De Falco Cristiana

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

In un tempo definito da molti come post-postmoderno, l'empatia diventa un'emergenza pubblica in quanto nonostante la costante connessione digitale in cui viviamo l'uomo si sente in una condizione di solitudine profonda. La tecnologia media le nostre relazioni, gli algoritmi ci mostrano solo chi è simile a noi, l'altro è per lo più percepito come un concorrente o un ostacolo al mio successo, in questo scenario la connessione emotiva lascia spazio all'efficienza. I giovani post-moderni sono i più connessi della storia ma anche i più esposti a nuove forme di isolamento emotivo e ansia sociale, i giovani devono imparare a riscoprire il volto dell'altro come uno specchio non come un giudice, ed è qui che l'adulto deve agire come "contenitore emotivo" offrendo ai ragazzi uno spazio capace di accogliere, bonificare e restituire l'emozione dell'altro in una forma più tollerabile. Per essere un buon "contenitore" bisogna però prima capire come siamo fatti dentro lavorando sulle proprie fragilità e sui propri limiti.

Obiettivi individuali:

- Alfabetizzazione emotiva
- Riconoscimento dei Trigger
- Sviluppo della Self-Compassion

Obiettivi relazionali:

- Ascolto attivo
- Validazione emotiva
- Gestione del contagio emotivo

Bibliografia

ZYGMUNT BAUMAN, Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi, LaTerza.

UMBERTO GALIMBERTI, L'ospite inquietante. I Nichilismo e i giovani, Feltrinelli.

GIACOMO RIZZOLATTI E CORRADO SINIGAGLIA, So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio, Raffaello Editori.

MATTEO LANCINI, Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta, Raffaello Editori.

DANIEL J.SIEGEL, Mindsight. La nuova scienza della trasformazione personale, Raffaello Editore.

LAURA BOELLA, Sentire l'altro. Conoscere e praticare l'empatia. Raffaello Editore.

THOMAS GORDON, Relazioni efficaci, La Meridiana.

MARIANELLA SCLAVI, L'arte di ascoltare e mondi possibili. Come uscire dalle cornici di cui siamo parte, Bruno Mondadori.

MARSHALL B. ROSENBERG, Le parole sono finestre (oppure muri). Introduzione alla comunicazione non violenta, Esserci Edizioni.

DANIELE TREVISANI, Ascolto attivo ed empatia, I segreti di una comunicazione efficace, Franco Angeli.

Laboratorio: L'esperienza del martirio

Nascita ed evoluzione della letteratura martiriale nella Chiesa dei primi secoli.

Prof. Sirna Daniele

(3 ECTS – Semestrale – Due ore settimanali)

Dopo una breve introduzione generale sul concetto di “martire” nel mondo pagano, nel giudaismo e nel Nuovo Testamento, il laboratorio si propone di offrire agli studenti la possibilità di un contatto diretto con i testi delle *passiones* per approfondirne la nascita, lo sviluppo e l'evoluzione della letteratura martiriale e del culto dei martiri.

Il martirio fu un evento drammatico non solo per le prime comunità cristiane ma anche da parte del mondo pagano. Mentre i cristiani, infatti, affrontarono l'esigenza di comprenderlo alla luce della fede, la società pagana lo recepì come una sorte di sfida nei confronti dell'autorità. Di ciò sono testimonianza diretta i testi degli

apologisti cristiani, indirizzate agli Imperatori, col tentativo di definire il cristianesimo all'interno della compagine imperiale. Gli *acta martyrum* nascono all'interno delle comunità cristiane e individuano nel martire il *typos* a cui conformarsi quando alla testimonianza della propria fede fosse richiesta anche l'effusione del sangue.

Bibliografia

I testi per le lezioni, dalle *passiones* o *acta martyrum*, dagli autori classici o della patristica, saranno forniti di volta in volta dal docente.

Atti e passioni dei martiri, testo critico e commento a cura di A.A.R. Bastiaensen et al. (collana Fondazione Lorenzo Valla).

G. Lazzati, *Gli sviluppi della letteratura sui martiri nei primi quattro secoli*, 1956.

P. Brown, *Il culto dei santi. L'origine e la diffusione di una nuova religiosità*, 1983.

C. Noce, *Il martirio. Testimonianza e spiritualità nei primi secoli*, 1987.

D. Boyarin, *Morire per Dio. Il martirio e la formazione di cristianesimo e giudaismo*, 2008.

F. Scorza Barcellona, *Magi, infanti e martiri nella letteratura cristiana antica*, 2021.

DOCENTI ISSR E CONTATTI

Prof. Adesso Carlo Giuseppe

Docente incaricato annuale – Storia della Chiesa

Baccalaureato in Filosofia presso Pontificia Università Lateranense in Roma (2000)

Baccalaureato in Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Emilia - Romagna in Bologna (2004)

Licenza in Storia della Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (2008)

Laurea Magistrale ex D.M. N. 270/2004 (2019)

Dottorato di ricerca presso il dipartimento di Storia della Chiesa della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce in Roma (2025)

carloadesso@hotmail.com

Prof. Benericetti Ruggero

Docente stabile – Storia della Chiesa

Dottorato in Sacra Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma (1994)

Prof. Borghi Gilberto

Docente stabile – Scienze Umane

Baccalaureato in teologia, Laurea in Filosofia teoretica, Applicatore PAS terzo livello (metodologia Feuerstein) Formatore in educazione familiare, Pedagogista clinico

gilberto.borghi.1961@gmail.com

Prof. Brighi Davide

Docente stabile – Teologia Fondamentale

Dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (2007)

parroco@parrocchiacava.it

Prof. Casadei Garofani Enrico

Docente incaricato annuale – Sacra Scrittura

Licenza in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma

d.enricocasadei@gmail.com

Prof. Castagnoli Marco

Docente incaricato annuale – Teologia Morale

Laurea in Scienze agrarie presso l'Università di Bologna (1997)

Master Universitario II livello in Bioetica e Formazione (2009)

Laurea Magistrale in Scienze Religiose presso l'Issr S. Apollinare di Forlì (2015)

castagnolimarco@tiscali.it

Prof. De Carlo Giuseppe

Docente incaricato annuale – Sacra Scrittura

Licenza in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma (1994)

decarlogius@gmail.com

Prof.ssa De Falco Cristiana

Docente incaricato annuale – Laboratorio

Laurea Magistrale in Scienze Religiose presso l'ISSR S. Apollinare di Forlì (2023)

Master in Pastoral counseling per il benessere psico fisico e spirituale presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano (2026)

cristianad6@gmail.com

Prof. Emaldi Federico

Docente stabile – Scienze umane

Laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna (1995)

Dottorato in Teologia Morale presso l'Accademia Alfonsiana – Roma

federico.emaldi@gmail.com

Prof. Facchini Ugo

Docente stabile – Liturgia e Sacramentaria

Dottorato in Sacra Teologia con specializzazione Liturgico–Pastorale,
Pontificio Ateneo di S. Anselmo (1988)

ugofacchini@libero.it

Prof.ssa Fiumana Ornella

Docente incaricato annuale – Teologia Spirituale

Licenza in Teologia Spirituale presso la Pontificia Università
Gregoriana

ornellafiu@libero.it

Prof. Gambetti Fabio

Docente incaricato annuale – Scienze Umane

Laurea in Filosofia presso Università di Bologna (1987)

Laurea in Pedagogia presso l'Università di Bologna (1996)

fabiogambetti@alice.it

Prof. Giordano Marco

Docente stabile in discipline bibliche

Baccalaureato in Teologia c/o STAB (2005).

Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione c/o FTER di Bologna
(2007).

Dottorato in Teologia c/o Facoltà Teologica di Lugano (Svizzera)
(2014).

Licenza in Teologia Biblica c/o Facoltà Teologica dell'Italia Centrale
(FI) (2023).

mrcgiordano@email.it

Prof. Grossi Alessio

Docente incaricato annuale – Scienze Umane

Biennio di Teologia Dogmatica presso Studio Filosofico San

Domenico a Bologna (2003/2005) Scuola di Specializzazione in
Psicoterapia Analitica (2013/2016)

alessio.don@libero.it

Prof. Palazzi Marcello

Docente stabile – Teologia Morale

Dottorato in Teologia Morale presso l'Accademia Alfonsiana (1998).

donmarcellopalazzi@gmail.com

Prof.ssa Penni Emanuela

Docente stabile – Estetica

Laurea in “Lettere e Filosofia” Specialistica in Archeologia tardo antica e medioevale e Dottorato di ricerca in Archeologia presso l'Università degli Studi di Bologna (1994).

emanuela.penni27@gmail.com

Prof. Porcarelli Andrea

Docente incaricato annuale – Scienze umane

Laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna, Licenza in Filosofia presso la Pontificia Università S. Tommaso D'Aquino in Roma, Baccalaureato in Teologia presso lo S.T.A.B, Professore Aggregato di Pedagogia Generale e sociale presso L'Università degli Studi di Padova

andrea.porcarelli@unipd.it

Prof. Righini Locatelli Enrico

Docente incaricato annuale – Morale sociale

Laurea in Giurisprudenza presso Università degli studi di Bologna (2011)

Master Universitario di I livello in Diritto del Lavoro, presso Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna (2012)

Baccalaureato in Scienze religiose presso Issr “S. Apollinare” di Forlì (2015)

Baccalaureato quinquennale in Teologia presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna a Bologna (2023)

Iscritto al Corso di Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna a Bologna (2026)

righinilocatelli@gmail.com

Prof. Sartoni Carlo

Docente stabile – Diritto Canonico

Licenza in Teologia Sistemática presso la FTER.

Dottorato in Diritto Canonico presso Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma.

doncarlo.sartoni@gmail.com

Prof.ssa Scala Simona

Docente incaricato annuale- Sacra Scrittura

Licenza in Teologia biblica presso la Facoltà Teologica dell'Italia centrale.

simsimov73@gmail.com

Prof. Sgubbi Giorgio

Docente incaricato annuale – Trinitaria

Baccellierato in Teologia presso lo STAB (1983)

Dottorato in Filosofia presso l'Università degli studi di Bologna (1988)

Licenza in Teologia presso lo STAB (1991)

Dottorato in Teologia fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma (1998)

georgius@libero.it

Prof. Simoni Cristian

Docente incaricato annuale – Scienze umane

Magistero in Scienze religiose V.O. presso l'ISSR Santi Vitali e Agricola di Bologna 2007

Laurea specialistica in Filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara 2010

Dottorato di ricerca in Scienze Pedagogiche presso il Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA) dell'Università di Padova 2016

studiosimoniscignoli@gmail.com

Prof. Sirna Daniele

Docente incaricato annuale – Patrologia

Baccalaureato presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna a Bologna

Licenza presso L'*Institutum Patristicum Augustinianum*, Roma (2022)
daniele.sirna@gmail.com

Prof. Taroni Fabio

Docente incaricato annuale – Scienze Umane

Laurea in Pedagogia conseguita presso l'Università di Bologna

Laurea in Scienze della Formazione Primaria con indirizzo di Maestro di Scuola Elementare conseguita presso l'Università di Bologna

Diploma di Master Universitario di I° livello in Strumenti, Tecnologie e metodologie Innovative per la Didattica conseguito presso l'Università degli studi di Teramo

Diploma di Master Universitario di I° livello in Epistemologia, Didattica e Comunicazione disciplinare conseguito presso l'Università degli Studi di Teramo

Laurea triennale in Scienze religiose conseguita presso l'Issr "S. Apollinare" di Forlì
fabioludico@gmail.com

Prof. Tonelli Rodolfo

Docente stabile – Sacra Scrittura

Dottorato in Teologia Biblica presso la Pontificia Università Urbaniana in Roma (2006)
parr.sarsinaparr@gmail.com

Prof. Volpe Giorgio

Docente incaricato annuale - Filosofia

Ph.D. (Doctor of Philosophy) in Filosofia (1995) presso l'Università di Londra (Dipartimento di Filosofia, Logica e Metodo scientifico della London School of Economics and Political Science.

Laurea in filosofia (1989) presso l'Università di Bologna
giorgio.volpe@unibo.it